



TAS S.p.A.

Resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2018

SOCIETA' SOTTOPOSTA A DIREZIONE E COORDINAMENTO DA PARTE DI OWL S.p.A.

TAS TECNOLOGIA AVANZATA DEI SISTEMI S.p.A.

INDICE

ORGANI SOCIALI.....	3
SCHEMA DI GRUPPO.....	4
RISULTATI IN SINTESI.....	5
PROSPETTI CONTABILI.....	10
<i>Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata</i>	10
<i>Conto economico consolidato</i>	11
<i>Conto economico complessivo consolidato</i>	11
<i>Rendiconto finanziario consolidato</i>	12
<i>Prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato</i>	13
NOTE DI COMMENTO.....	14
1. <i>Premessa</i>	14
2. <i>Informazioni su TAS S.p.A.</i>	15
3. <i>Informazioni su richiesta di Consob ai sensi dell'art.114 d.lgs 58/98</i>	16
4. <i>Attività del Gruppo</i>	19
5. <i>Area di consolidamento</i>	21
6. <i>Corporate Governance</i>	22
7. <i>Principi contabili e schemi di bilancio</i>	22
8. <i>Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicabili dal 1.1.2018.....</i>	23
9. <i>Scenario di riferimento</i>	24
10. <i>Fatti di rilievo</i>	26
11. <i>Informazioni sul Conto Economico</i>	27
12. <i>Informazioni sullo Stato Patrimoniale</i>	31
13. <i>Informativa di segmenti operativi</i>	40
14. <i>Rapporti con parti correlate</i>	43
15. <i>Eventi successi e prospettive per l'anno in corso</i>	43

Allegati

1. Dichiarazione ai sensi dell'art. 154 bis, comma 2, D.lgs. n. 58/1998

ORGANI SOCIALI

Consiglio di Amministrazione

scadenza: approvazione bilancio al 31 dicembre 2019

Dario Pardi		Presidente
Valentino Bravi		Amministratore Delegato
Carlo Felice Maggi		Vice Presidente e Amministratore non esecutivo
Nicolò Locatelli		Amministratore non esecutivo
Martino, Maurizio Pimpinella	1,3	Amministratore indep. non esecutivo
Ambrosella Ilaria Landonio	2,3	Amministratore indep. non esecutivo
Carlotta de Franceschi	1,3	Amministratore indep. non esecutivo
Giancarlo Maria Albinì	1,2	Amministratore indep. non esecutivo
Roberta Viglione	2	Amministratore indep. non esecutivo

Collegio Sindacale

scadenza: approvazione bilancio al 31 dicembre 2019

Sindaci Effettivi

Antonio Mele		Presidente
Silvano Crescini		
Claudia Sgualdino		

Sindaci Supplenti

Sonia Ferrero		
Gian Luca Succi		

Società di Revisione

Deloitte & Touche S.p.A.

Capitale sociale	€ 24.330.645,50	Interamente sottoscritto e versato
n. azioni	83.536.898	

1 Membro del Comitato per la Remunerazione.

2 Membro del Comitato per Controllo e Rischi.

3 Membro del Comitato Parti Correlate.

SCHEMA DI GRUPPO



Percentuali di possesso al 31 marzo 2018

RISULTATI IN SINTESI¹

Il seguente prospetto riassume i principali risultati economico-finanziari del Gruppo al 31 marzo 2018:

GRUPPO TAS (migliaia di Euro)	31.03.2018	31.03.2017	Var.	Var %
Ricavi totali	11.608	15.712	(4.104)	(26,1%)
- di cui core	10.228	9.999	229	2,3%
- di cui rivendite	1.313	5.566	(4.253)	(76,4%)
- di cui non caratteristici	67	146	(79)	(54,1%)
Margine operativo lordo (Ebitda²)	917	65	852	>100,0%
% sui ricavi totali	7,9%	0,4%	7,5%	>100,0%
Risultato operativo	(194)	(945)	751	(79,5%)
% sui ricavi totali	(1,7%)	(6,0%)	4,3%	(72,2%)
Utile/(Perdita) netta del periodo	(277)	(1.084)	807	(74,4%)
% sui ricavi totali	(2,4%)	(6,9%)	4,5%	(65,4%)

GRUPPO TAS (migliaia di Euro)	31.03.2018	31.12.2017	Var.	Var %
Totale Attivo	57.316	71.090	(13.774)	(19,4%)
Totale Patrimonio Netto	23.633	23.894	(261)	(1,1%)
Patrimonio Netto attribuibile ai soci della controllante	23.632	23.892	(260)	(1,1%)
Posizione Finanziaria Netta	(330)	(2.307)	1.977	(85,7%)
- di cui verso banche ed altri finanziatori	(330)	(2.307)	1.977	(85,7%)

Dipendenti a fine periodo (numero)	412	415	(3)	(0,7%)
Dipendenti (media nel periodo)	414	409	5	1,2%

I **Ricavi core** del Gruppo crescono del 2,3% a 10,2 milioni di Euro al 31 marzo 2018, da 10,0 milioni di Euro al 31 marzo 2017. I Ricavi core sono costituiti da licenze software e relative manutenzioni (33,2%), royalties, canoni di utilizzo e servizi SAAS (15,7%), canoni di assistenza e servizi professionali (51,1%). Crescono i ricavi in Italia (+7,2%) mentre sono in calo del 16% i ricavi verso l'estero.

I **Ricavi totali**, pari a 11,6 milioni di Euro al 31 marzo 2018 rispetto ai 15,7 milioni di Euro del corrispondente periodo dell'esercizio precedente, includono 1,3 milioni di Euro di ricavi di rivendite (5,6 milioni di Euro di ricavi di rivendite nel 2017).

In netta crescita l'**Ebitda** a 0,9 milioni di Euro rispetto ai 0,1 milioni al 31 marzo 2017, con un'incidenza sui ricavi totali del 7,9% rispetto allo 0,4% dell'esercizio precedente. Il miglioramento è dovuto principalmente da un aumento delle vendite di licenze d'uso del 44,9%,

¹ La European Securities and Markets Authority (ESMA) ha pubblicato le linee guida sugli Indicatori Alternativi di Performance ("IAP") per gli emittenti quotati. Gli IAP si riferiscono a misure utilizzate dal management e dagli investitori per analizzare i trends e le performance del Gruppo, che non derivano direttamente dal bilancio. Queste misure sono rilevanti per assistere la direzione e gli investitori per analizzare l'andamento del Gruppo. Gli investitori non devono considerare questi IAP come sostituti, ma piuttosto come informazioni aggiuntive dei dati inclusi nel bilancio. Si precisa che gli IAP come definiti, potrebbero non essere paragonabili a misure con denominazione analoga utilizzate da altre società.

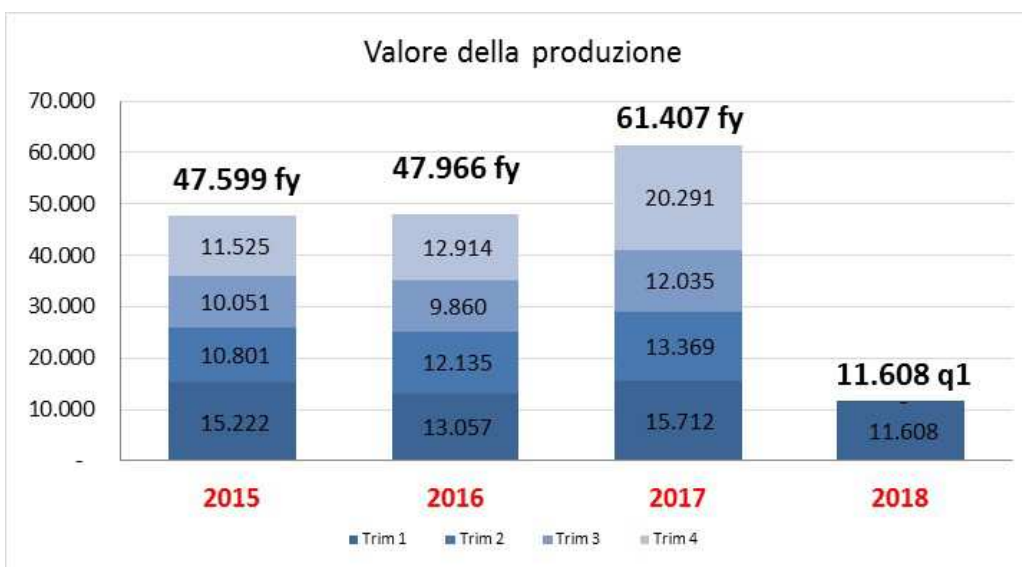
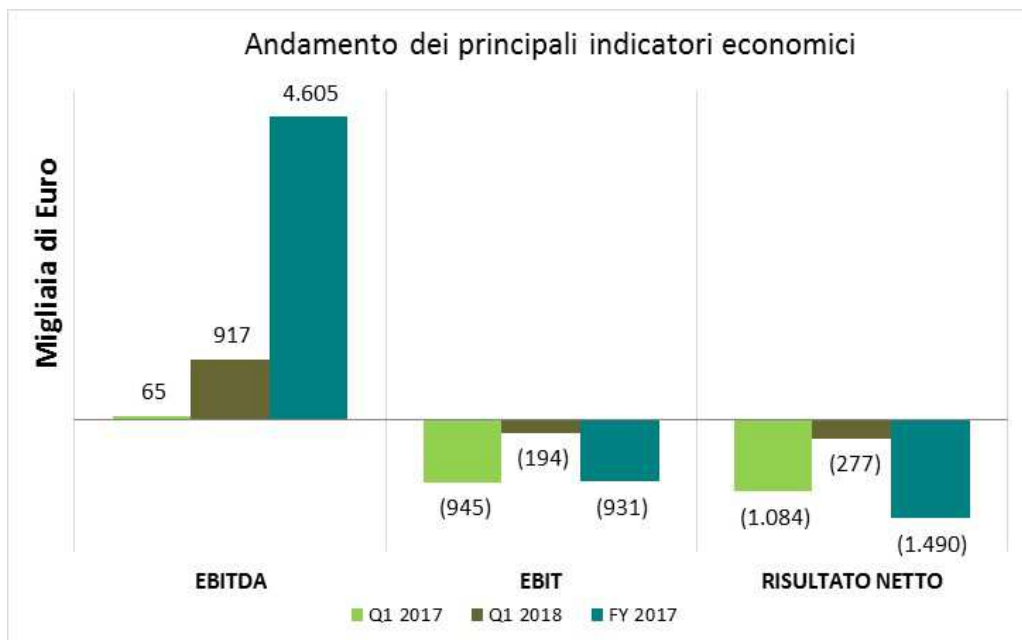
² IAP: L'EBITDA (Earning Before Interest Taxes Depreciations and Amortizations – Margine Operativo Lordo) rappresenta un indicatore alternativo di performance non definito dagli IFRS ma utilizzato dal management della società per monitorare e valutare l'andamento operativo della stessa, in quanto non influenzato dalla volatilità dovuta agli effetti dei diversi criteri di determinazione degli imponibili fiscali, dall'ammontare e caratteristiche del capitale impiegato nonché dalle relative politiche di ammortamento. Tale indicatore è definito per TAS come Utile/(Perdita) del periodo al lordo degli ammortamenti e svalutazioni di immobilizzazioni materiali e immateriali, degli oneri e proventi finanziari e delle imposte sul reddito.

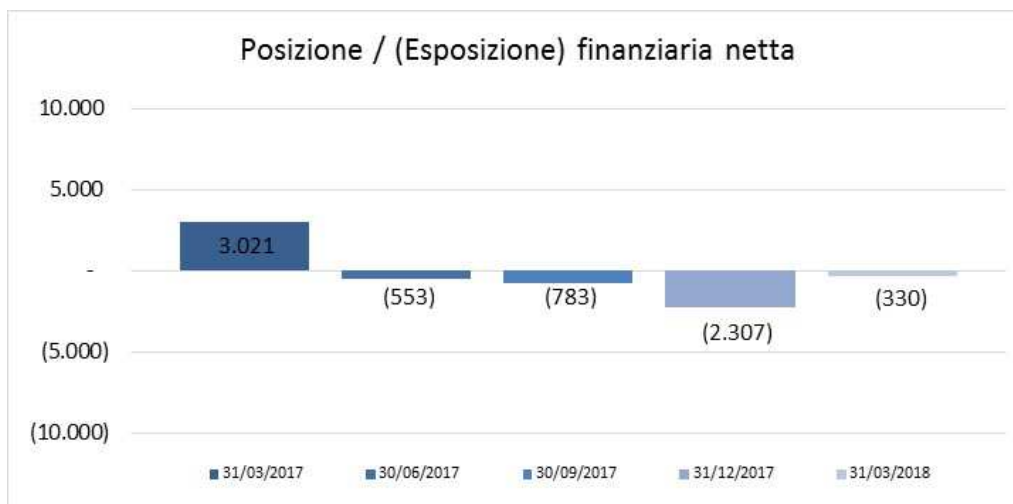
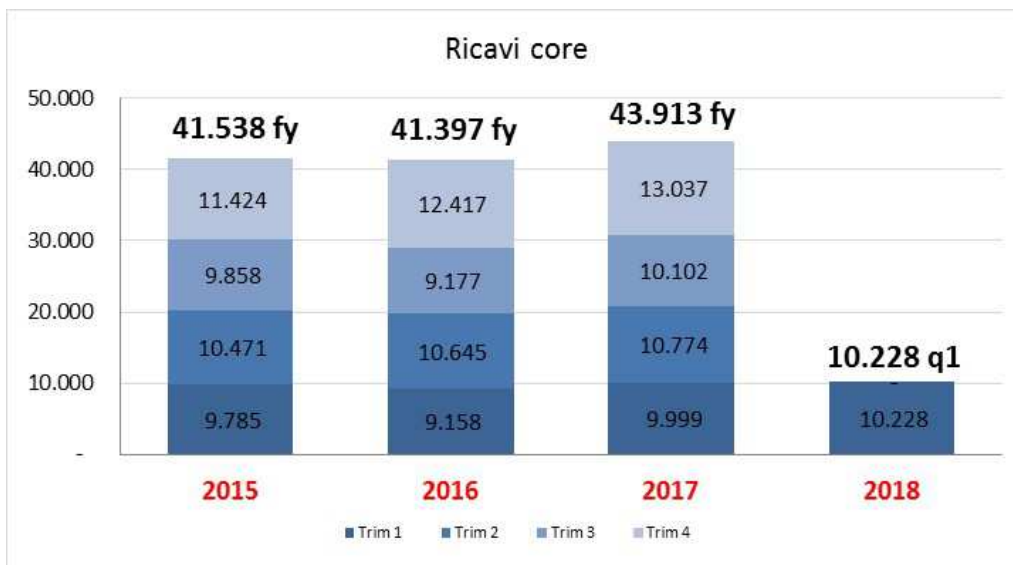
natura di ricavo (con i canoni d'uso e le manutenzioni) con più alta marginalità.

Il **Risultato operativo** del periodo, influenzato da ammortamenti per 1,1 milioni di Euro, risulta negativo per 0,2 milione di Euro, in miglioramento rispetto al valore negativo di 0,9 milioni di Euro dell'esercizio 2017.

Quasi azzerata la perdita con un **Risultato netto di periodo** a 0,3 milioni di Euro contro una perdita di 1,1 milioni di Euro del periodo precedente.

La **Posizione Finanziaria Netta** è negativa per 0,3 milioni di Euro rispetto a un valore negativo di 2,3 milioni di Euro del 31 dicembre 2017. Il miglioramento è legato principalmente alla stagionalità degli incassi relativi alla manutenzioni e canoni annuali normalmente concentrati nei primi mesi dell'esercizio.





SITUAZIONE PATRIMONIALE CONSOLIDATA

GRUPPO TAS (migliaia di Euro)	31.03.2018	31.12.2017
Capitale Immobilizzato	26.702	26.119
Capitale d'esercizio netto	2.251	5.275
Passività non correnti	(4.990)	(5.194)
Capitale Investito netto	23.963	26.201
Posizione finanziaria netta verso Istituti bancari	330	2.307
Finanziamento soci	-	-
Totale patrimonio netto	23.633	23.894
-di cui Risultato di periodo	(277)	(1.490)

CAPITALE IMMOBILIZZATO

Il *Capitale Immobilizzato* risulta così suddiviso:

- Euro 17.412 mila relativi al *goodwill* di cui (medesimo importo rispetto al 31 dicembre 2017):
 - Euro 15.976 relativi alla CGU Tas Rami;
 - Euro 1.345 mila relativi alla CGU Tas Iberia;
 - Euro 91 mila relativi alla CGU Tas France.
- Euro 5.353 mila relativi alle altre immobilizzazioni immateriali principalmente riferibili ai software sviluppati internamente (Euro 5.052 mila al 31 dicembre 2017);
- Euro 3.310 mila relativi alle immobilizzazioni materiali (Euro 3.083 mila al 31 dicembre 2017), principalmente riferiti al nuovo data center della controllata francese;
- Euro 137 mila quasi esclusivamente riferiti alla partecipazione nella società SIA S.p.A. (Euro 68 mila al 31 dicembre 2017) la cui valutazione al 31 marzo 2018 è avvenuta al *fair value* a seguito dell'entrata in vigore dal 1 gennaio 2018 del nuovo principio **IFRS 9 – Financial Instruments**;
- Euro 491 mila relativi ad imposte differite attive e altri crediti (Euro 505 mila al 31 dicembre 2017).

Capitale d'esercizio netto (IAP)

Il *Capitale d'esercizio netto* comprende:

- Euro 20.494 mila relativi a crediti commerciali e rimanenze (Euro 36.320 mila al 31 dicembre 2017), in diminuzione rispetto al 31 dicembre 2017 principalmente per effetto dell'incasso della fatturazione legata alle rivendite ad un primario cliente del Gruppo di Euro 13.149 mila;
- Euro 4.065 mila relativi ad altri crediti inclusi ratei e risconti commerciali attivi (Euro 4.583 mila al 31 dicembre 2017);
- Euro 5.241 mila relativi a debiti commerciali (Euro 17.689 mila al 31 dicembre 2017), in diminuzione rispetto al 31 dicembre 2017 per effetto del pagamento della fatturazione legata alle rivendite di cui sopra di Euro 12.273 mila;
- Euro 17.067 mila relativi ad altri debiti inclusi i ratei e risconti commerciali passivi (Euro 17.938 mila al 31 dicembre 2017).

Passività non correnti (IAP)

Le *Passività non correnti* includono invece:

- Euro 4.605 mila relativi al fondo trattamento di fine rapporto (Euro 4.718 mila al 31 dicembre 2017);
- Euro 386 mila relativi ai fondi per rischi ed oneri (Euro 476 mila al 31 dicembre 2017).

Patrimonio netto

Al 31 marzo 2018, il patrimonio netto è pari ad Euro 23.633 mila rispetto ad Euro 23.894 mila del 31 dicembre 2017.

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

In base a quanto richiesto dalla Comunicazione Consob n. 15519 del 28 luglio 2006 di seguito riportiamo la posizione finanziaria relativa al Gruppo:

Posizione Finanziaria Netta Consolidata	NOTE	31.03.2018	31.12.2017
A. Denaro e valori in cassa	21	(3)	(7)
B. Depositi bancari e postali	21	(5.531)	(3.542)
C. Titoli detenuti per la negoziazione		-	-
D. Liquidita' (A) + (B) + (C)		(5.534)	(3.549)
E. Crediti finanziari correnti		(31)	(31)
F. Debiti bancari correnti		41	55
G. Parte corrente dei finanz. bancari a medio-lungo termine		129	171
H. Finanziamento corrente dei Soci		-	-
I. Altri debiti finanziari correnti		-	-
<i>di cui verso parti correlate</i>		-	-
J. Debiti ed altre pass. finanz. correnti (F) + (G) + (H) + (I)	28	170	226
K. Indebitamento finanziario corrente netto (D) + (E) + (J)		(5.396)	(3.354)
L. Debiti bancari non correnti		-	-
M. Parte non corrente dei finanz. bancari a medio-lungo termine		5.265	5.197
N. Finanziamento non corrente dei Soci		-	-
O. Altri debiti finanziari non correnti		950	952
P. Debiti ed altre pass. finanz. non correnti (L) + (M) + (N) + (O)	25	6.215	6.149
Q. Indebitamento finanziario netto CESR (K) + (P) (*)		819	2.796
R. Crediti finanziari non correnti	18	(489)	(489)
S. Indebitamento finanziario netto (Q) + (R)		330	2.307
<i>di cui escludendo i finanziamenti Soci</i>		<i>330</i>	<i>2.307</i>

(*) Il criterio di determinazione dell'Indebitamento Finanziario Netto CESR è conforme a quello previsto dal Paragrafo 127 delle raccomandazioni del CESR 05/054b implementative del Regolamento CE 809/2004

La *Posizione Finanziaria Netta* è negativa per 0,3 milioni di Euro rispetto ai 2,3 milioni di Euro del 31 dicembre 2017, in miglioramento quindi di circa 2 milioni di Euro.

PROSPETTI CONTABILI

Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata	Note	31.03.2018	31.12.2017
Immobilizzazioni immateriali	15	22.765	22.464
- Goodwill		17.412	17.412
- Altre immobilizzazioni immateriali		5.353	5.052
Immobilizzazioni materiali	16	3.310	3.083
Partecipazioni e altri titoli immobilizzati	17	137	68
Crediti finanziari immobilizzati	18	489	489
Imposte differite attive		442	454
Altri crediti		49	51
Totale attivo non corrente		27.191	26.608
Rimanenze nette	19	3.832	4.123
Crediti commerciali	20	20.434	36.552
(di cui ratei e risconti commerciali)		3.772	4.355
Altri crediti		292	227
Crediti per imposte correnti sul reddito		1	1
Crediti finanziari		31	31
Disponibilità liquide	21	5.534	3.549
Totale attivo corrente		30.125	44.482
TOTALE ATTIVITA'		57.316	71.090
Capitale sociale		24.331	24.331
Altre riserve		18.860	18.843
Utili / (perdite) degli esercizi precedenti		(19.282)	(17.792)
Utile / (perdita) dell'esercizio		(277)	(1.490)
Patrimonio netto di gruppo	22	23.632	23.892
Capitale e riserve di terzi		2	6
Utile / (perdita) di terzi		(1)	(4)
Patrimonio netto di terzi		1	2
Patrimonio netto consolidato		23.633	23.894
Fondo trattamento di fine rapporto	23	4.605	4.718
Fondi per rischi ed oneri	24	386	476
Debiti finanziari	25	6.215	6.149
Totale passivo non corrente		11.205	11.343
Debiti commerciali	26	14.910	27.156
(di cui ratei e risconti commerciali)		9.669	9.466
(di cui verso correlate)		112	119
Altri debiti	27	7.398	8.471
(di cui verso correlate)		5	-
Debiti per imposte correnti sul reddito		-	1
Debiti finanziari	28	170	226
(di cui ratei e risconti finanziari)		11	-
Totale passivo corrente		22.478	35.854
TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO		57.316	71.090

Conto economico consolidato	Note	31.03.2018	31.03.2017
Ricavi		11.818	15.721
Lavori in corso		(277)	(156)
Altri ricavi		67	146
Totale ricavi	10	11.608	15.712
Materie prime di consumo		(865)	(5.045)
Costi del personale		(6.165)	(6.267)
Costi per servizi		(3.173)	(3.695)
<i>(di cui non ricorrenti)</i>		-	(23)
<i>(di cui verso correlate)</i>		(79)	(101)
Altri costi		(488)	(640)
Totale costi	11	(10.691)	(15.646)
Ammortamenti		(1.111)	(987)
Svalutazioni		-	(23)
Risultato operativo	11	(194)	(945)
Proventi finanziari		77	5
Oneri finanziari		(137)	(118)
Risultato della gestione finanziaria	12	(60)	(113)
Risultato ante imposte		(254)	(1.058)
Imposte	13	(24)	(26)
Risultato dell'esercizio		(278)	(1.084)
Risultato netto di competenza di terzi		(1)	-
Risultato netto di competenza del gruppo		(277)	(1.084)
Risultato per azione	14		
- base		(0,00)	(0,02)
- diluito		(0,00)	(0,02)

Conto economico complessivo consolidato	Note	31.03.2018	31.03.2017
Risultato netto d'esercizio (A)		(278)	(1.084)
Altri utili / (perdite) complessivi che non saranno successivamente riclassificati nell'utile / (perdita) d'esercizio:			
Utili / (perdite) attuariali su piani a benefici definiti		19	19
Effetto fiscale		-	-
Totale Altri utili / (perdite), al netto dell'effetto fiscale, che non saranno successivamente riclassificati nell'utile / (perdite) dell'esercizio (B1)	22	19	19
Altri utili / (perdite) complessivi che saranno successivamente riclassificati nell'utile / (perdita) d'esercizio:			
Utili / (perdite) derivanti dalla conversione dei bilanci di imprese estere		(2)	8
Effetto fiscale		-	-
Totale Altri utili / (perdite), al netto dell'effetto fiscale, che saranno successivamente riclassificati nell'utile / (perdite) dell'esercizio (B2)	22	(2)	8
Totale Altri utili / (perdite), al netto dell'effetto fiscale (B1+B2=B)		17	27
Totale Utile / (perdita) complessiva (A)+(B)		(261)	(1.057)
Totale Utile / (perdita) complessiva attribuibile a:			
Soci della controllante		(260)	(1.057)
Interessenze di pertinenza di terzi		(1)	-

Rendiconto Finanziario Consolidato	Note	31/03/2018	31/03/2017
Risultato d'esercizio		(278)	(1.084)
Ammortamenti e svalutazioni		1.111	1.010
Variazione del fondo trattamento fine rapporto	23	(106)	(59)
Variazione dei fondi per rischi e oneri	24	(90)	-
Pagamento imposte sul reddito		-	(3)
Altre variazioni non monetarie		119	113
Diminuzione /(aumento) delle rimanenze e delle altre voci dell'attivo circolante		16.357	4.174
Aumento /(diminuzione) dei debiti e delle altre voci del passivo		(13.319)	(2.254)
Cash flow da attività operative		3.793	1.897
Variazione delle immobilizzazioni immateriali	15	(1.216)	(1.333)
Variazione delle immobilizzazioni materiali	16	(424)	(1.533)
Variazione delle immobilizzazioni finanziarie	17	(68)	-
Variazione dei titoli		-	93
Cash flow da attività di investimento		(1.708)	(2.773)
Variazione crediti finanziari immobilizzati		-	(42)
Variazione altri debiti finanziari	25/28	(59)	1.672
Oneri finanziari pagati		(40)	(26)
Cash flow da attività di finanziamento		(99)	1.603
Variazione delle disponibilità liquide		1.986	727
Disponibilità liquide iniziali		3.549	7.502
DISPONIBILITA' LIQUIDE FINALI	21	5.534	8.229

Prospetto delle variazioni intervenute nel patrimonio netto consolidato

k€	Cap. soc.	Ris. conv.	Ris. Str.	Ris. IAS 19	Ris. c/fut. aum.cap.	Ris. c/capitale	Riserva da fair value	Utili/(perd.) a nuovo	Utile/(perd.) d'esercizio	Tot. P.N. gruppo	Cap.e Ris. di Terzi	Utile di Terzi	Tot. P.N. terzi	P.N. tot.
Saldi al 31 dicembre 2016	14.331	1.642	(18)	(1.240)	10.000	20.000	(1.515)	(14.452)	(3.340)	25.408	6	-	6	25.414
destinazione risultato 2016								(3.340)	3.340	-	-	-	-	-
aumento di capitale gratuito	10.000		-		(10.000)	-	-	-		-	-	-	-	-
risultato del conto ec. complessivo		8		19					(1.084)	(1.057)	-	-	-	(1.057)
Saldi al 31 marzo 2017	24.331	1.650	(18)	(1.221)	-	20.000	(1.515)	(17.792)	(1.084)	24.351	6	-	6	24.357
risultato del conto ec. complessivo		(63)		11					(406)	(459)	-	(4)	(4)	(463)
altre variazioni										-	-	-	-	-
Saldi al 31 dicembre 2017	24.331	1.587	(18)	(1.211)	-	20.000	(1.515)	(17.792)	(1.490)	23.892	6	(4)	2	23.894
destinazione risultato 2016								(1.490)	1.490	-	(4)	4	-	-
risultato del conto ec. complessivo		(2)		19					(277)	(260)	-	(1)	(1)	(261)
altre variazioni										-	-	-	-	-
Saldi al 31 marzo 2018	24.331	1.585	(18)	(1.191)	-	20.000	(1.515)	(19.282)	(277)	23.633	2	(1)	1	23.633

NOTE DI COMMENTO

PREMESSA

Il presente resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2018 è stato redatto ai sensi del TUF. Si segnala che, nonostante il D.Lgs. 25/2016 di attuazione della nuova direttiva *Transparency* (direttiva 2013/50/CE) abbia eliminato l'obbligo di pubblicazione del resoconto intermedio di gestione o di informativa periodica aggiuntiva rispetto alle relazioni finanziaria semestrale e annuale, il consiglio di amministrazione ha deliberato, in continuità con il passato, di mantenere lo stesso livello di informativa fornito negli anni precedenti, pubblicando su base volontaria i resoconti intermedi di gestione.

Come per i resoconti degli esercizi precedenti, l'informativa presentata non è un bilancio intermedio di periodo redatto in conformità allo IAS 34 "Bilanci intermedi".

In linea con quanto applicato in precedenza, il resoconto intermedio di gestione fornisce:

- a) una descrizione generale della situazione patrimoniale e dell'andamento economico del Gruppo nel periodo di riferimento;
- b) un'illustrazione degli eventi rilevanti e delle operazioni che hanno avuto luogo nel periodo di riferimento e la loro incidenza sulla situazione patrimoniale del Gruppo.

I prospetti contabili presentati sono i medesimi utilizzati nelle relazioni finanziarie annuale e semestrale.

Il resoconto intermedio comprende i prospetti di bilancio con riferimento ai seguenti periodi:

- conto economico del periodo intermedio di riferimento comparato con i conti economici del corrispondente periodo intermedio dell'esercizio precedente;
- stato patrimoniale alla fine del periodo intermedio di riferimento comparato con lo stato patrimoniale dell'ultimo bilancio annuale;
- rendiconto finanziario alla data di chiusura del periodo intermedio comparato con i dati del corrispondente periodo dell'esercizio precedente.

Vengono inoltre forniti i dati della posizione finanziaria netta, confrontati con i dati di chiusura dell'ultimo esercizio, ed i prospetti degli investimenti in immobilizzazioni immateriali relativi al periodo intercorrente tra l'inizio dell'esercizio e la data di chiusura del trimestre.

Il presente documento fornisce i dati trimestrali richiesti su base consolidata, essendo TAS S.p.A. obbligata alla redazione del bilancio consolidato.

Salvo diversa indicazione, le quantità monetarie dei prospetti contabili e quelle indicate nelle note vengono espresse in migliaia di euro.

Il resoconto intermedio di gestione non è oggetto di revisione contabile e giudizio da parte della società di revisione ed è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione di TAS in data 9 maggio 2018.

1)

INFORMAZIONI SU TAS S.p.A.

TAS Group è un Gruppo specializzato in **soluzioni software** per la **monetica**, i **pagamenti**, i **mercati finanziari** e i **sistemi ERP**, quotata sul Mercato Telematico Azionario dal maggio 2000 e **leader in Italia** nei sistemi di **card management**, **accesso alle reti di pagamento** e **gestione degli ordini di borsa**.

TAS Group (di seguito anche “Gruppo”) è il nome commerciale che identifica il **gruppo di società** costituito da **TAS Tecnologia Avanzata dei Sistemi S.p.A.** (di seguito “Tas”, la “Società” o la “Capogruppo”) - controllata da **OWL S.p.A.** - e dalle proprie società partecipate **TAS France E.U.R.L.** (“TAS France”), **TAS Helvetia S.A.** (“TAS Helvetia”), **TAS Iberia S.L.U.** (“TAS Iberia”), **TAS Germany GmbH** (“TAS Germany”), **TASamericas Ltda** (“TAS Americas”) e **TAS USA Inc** (“TAS Usa”).

TAS Group serve **le più importanti banche commerciali e centrali in Italia ed Europa**, i **maggiori centri di servizi finanziari** e alcuni tra i **principali global broker dealer** presenti nella classifica Fortune Global 500.

Operando attraverso le società controllate, TAS Group si propone come partner di primo livello anche sul **mercato internazionale**.

Grazie al percorso di diversificazione avviato negli ultimi anni, le soluzioni TAS Group sono adottate dalla **Pubblica Amministrazione** (Ministeri, Regioni e altri Enti Locali) e da **aziende non bancarie** di diversi settori.

TAS è posseduta all’81,091% (valore alla data di approvazione del presente resoconto) da OWL S.p.A. società controllata indirettamente dal dott. Dario Pardi che riveste altresì la carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione di TAS S.p.A. e dal dott. Valentino Bravi, che riveste la carica di Amministratore Delegato della Società, dai rispettivi famigliari e da un gruppo di investitori.

Più di 100 milioni di carte gestite a livello internazionale

Più di 100 istituzioni finanziarie in Italia gestiscono titoli con soluzioni TAS

Presente in 6 Paesi con più di 150 clienti nel mondo

Certificato di conformità ISO 9001:2015



Il più grande vettore di pagamenti in tutta Europa

Soluzioni ERP adottate da grandi aziende di servizi ed enti della PA

2)

INFORMAZIONI SU RICHIESTA DI CONSOB AI SENSI DELL'ART. 114 D.LGS. 58/98

A seguito della comunicazione Consob ricevuta in data 23 giugno 2017, la Società non è più soggetta agli obblighi di informativa integrativa con cadenza mensile, ai sensi dell'art. 114, comma 5 del D. Lgs. 58/98 ("TUF") ed è pertanto uscita dalla cosiddetta *black list*. In sostituzione di tali obblighi, Consob ha richiesto alla Società di integrare le relazioni finanziarie annuali e semestrali e i resoconti intermedi di gestione, ove pubblicati su base volontaria, a partire dalla relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2017, nonché, laddove rilevanti, i comunicati stampa aventi ad oggetto l'approvazione dei suddetti documenti contabili con le seguenti informazioni:

a) la posizione finanziaria netta della Società e del Gruppo ad essa facente capo, con l'evidenziazione delle componenti a breve separatamente da quelle a medio-lungo termine

La *Posizione Finanziaria Netta* della Società è positiva per 0,6 milioni di Euro rispetto ad un valore negativo di 1,8 milioni di Euro del 31 dicembre 2017, in miglioramento quindi di circa 2,5 milioni di Euro.

Posizione Finanziaria Netta Civilistica	31.03.2018	31.12.2017
A. Denaro e valori in cassa	(2)	(2)
B. Depositi bancari e postali	(4.682)	(2.128)
C. Titoli detenuti per la negoziazione	-	-
D. Liquidita' (A) + (B) + (C)	(4.684)	(2.130)
E. Crediti finanziari correnti	(21)	(21)
<i>di cui verso parti correlate</i>	-	-
F. Debiti bancari correnti	20	4
G. Parte corrente dei finanziamenti bancari a medio-lungo termine	-	-
H. Finanziamento corrente dei Soci	-	-
I. Altri debiti finanziari correnti	-	-
<i>di cui verso parti correlate</i>	-	-
J. Debiti ed altre passività finanziarie correnti (F) + (G) + (H) + (I)	20	4
K. Indebitamento finanziario corrente netto (D) + (E) + (J)	(4.686)	(2.147)
L. Debiti bancari non correnti	-	-
M. Parte non corrente dei finanz. bancari a medio-lungo termine	4.365	4.297
N. Finanziamento non corrente dei Soci	-	-
O. Altri debiti finanziari non correnti	-	-
P. Debiti ed altre passività finanziarie non correnti (L) + (M) + (N) + (O)	4.365	4.297
Q. Indebitamento finanziario netto CESR (K) + (P) (*)	(321)	2.151
R. Crediti finanziari non correnti	(306)	(306)
S. Indebitamento finanziario netto (Q) + (R)	(627)	1.844
<i>di cui escludendo i finanziamenti Soci</i>	<i>(627)</i>	<i>1.844</i>

(*) Il criterio di determinazione dell'Indebitamento Finanziario Netto CESR è conforme a quello previsto dal Paragrafo 127 delle raccomandazioni del CESR 05/054b implementative del Regolamento CE 809/2004

La *Posizione Finanziaria Netta* del Gruppo è negativa per 0,3 milioni di Euro rispetto ad un valore negativo di 2,3 milioni di Euro del 31 dicembre 2017, in miglioramento quindi di circa 2 milioni di Euro.

Posizione Finanziaria Netta Consolidata	31.03.2018	31.12.2017
A. Denaro e valori in cassa	(3)	(7)
B. Depositi bancari e postali	(5.531)	(3.542)
C. Titoli detenuti per la negoziazione	-	-
D. Liquidita' (A) + (B) + (C)	(5.534)	(3.549)
E. Crediti finanziari correnti	(31)	(31)
F. Debiti bancari correnti	41	55
G. Parte corrente dei finanz. bancari a medio-lungo termine	129	171
H. Finanziamento corrente dei Soci	-	-
I. Altri debiti finanziari correnti <i>di cui verso parti correlate</i>	-	-
J. Debiti ed altre pass. finanz. correnti (F) + (G) + (H) + (I)	170	226
K. Indebitamento finanziario corrente netto (D) + (E) + (J)	(5.396)	(3.354)
L. Debiti bancari non correnti	-	-
M. Parte non corrente dei finanz. bancari a medio-lungo termine	5.265	5.197
N. Finanziamento non corrente dei Soci	-	-
O. Altri debiti finanziari non correnti	950	952
P. Debiti ed altre pass. finanz. non correnti (L) + (M) + (N) + (O)	6.215	6.149
Q. Indebitamento finanziario netto CESR (K) + (P) (*)	819	2.796
R. Crediti finanziari non correnti	(489)	(489)
S. Indebitamento finanziario netto (Q) + (R)	330	2.307
<i>di cui escludendo i finanziamenti Soci</i>	<i>330</i>	<i>2.307</i>

(*) Il criterio di determinazione dell'Indebitamento Finanziario Netto CESR è conforme a quello previsto dal Paragrafo 127 delle raccomandazioni del CESR 05/054b implementative del Regolamento CE 809/2004

b) le posizioni debitorie scadute della Società e del Gruppo ad essa facente capo, ripartite per natura (finanziaria, commerciale, tributaria, previdenziale e verso dipendenti) e le connesse eventuali iniziative di reazione dei creditori (solleciti, ingiunzioni, sospensioni nella fornitura etc.)

Al 31 marzo 2018, per la Capogruppo, risultavano scaduti debiti commerciali, comprese le scadenze del 31 marzo, per un importo di Euro 2.068 mila dei quali Euro 504 mila verso società controllate/controllante. Nessun creditore ha assunto iniziative di reazione. Lo scaduto da meno di 30 giorni è pari ad Euro 935 mila. Al 31 marzo 2018 non esistono debiti scaduti di natura finanziaria, verso i dipendenti e di natura tributaria e/o previdenziale.

Per quanto riguarda le società del Gruppo:

- TAS Helvetia S.a.: non sono presenti debiti scaduti di nessuna natura;
- TAS France S.a.s.u.: non sono presenti debiti scaduti di nessuna natura;
- TASAMERICAS Ltda: al 31 marzo 2018 risultano scaduti Euro 537 mila verso la controllante TAS S.p.A.. Non sono presenti altri debiti scaduti di nessuna natura;

- TAS Iberia S.l.u.: alla data del 31 marzo 2018 risultano scaduti debiti commerciali per un importo di Euro 78 mila, di cui Euro 28 mila scaduti da meno di 30 giorni. Al 31 marzo 2018 risultano inoltre scaduti Euro 513 mila verso la controllante TAS S.p.A.;
- TAS USA Inc.: la società controllata statunitense non ha debiti scaduti.
- TAS Germany GMBH: al 31 marzo 2018 risultano scaduti Euro 95 mila verso la controllante TAS S.p.A.. Non sono presenti altri debiti scaduti di nessuna natura.

c) le principali variazioni intervenute nei rapporti verso parti correlate di codesta Società e del Gruppo ad essa facente capo rispetto all'ultima relazione finanziaria annuale o semestrale approvata ex art. 154-ter del TUF

I rapporti con parti correlate della Società e del Gruppo, indicati alla nota 30 della presente sezione, non presentano sostanziali variazioni e risultano in linea rispetto al bilancio al 31 dicembre 2017.

d) l'eventuale mancato rispetto dei *covenant*, dei *negative pledge* e di ogni altra clausola dell'indebitamento del Gruppo comportante limiti all'utilizzo delle risorse finanziarie, con l'indicazione a data aggiornata del grado di rispetto di dette clausole

L'attuale accordo tra TAS-Banche, sottoscritto in data 17 maggio 2016 e divenuto efficace in data 4 agosto 2016 in esecuzione di un piano di risanamento ex art. 67, comma 3 lett. d) del R.D. 267/1942, concluso tra le Banche Creditrici e TAS in data 17 maggio 2016 ("l'Accordo TAS-Banche") prevede il rispetto dei seguenti parametri finanziari da calcolarsi alla fine di ogni esercizio (31 dicembre):

	Ebitda³	Patrimonio Netto
31.12.2017	3.131,00	16.233,00
31.12.2018	4.454,00	16.499,00
31.12.2019	6.287,00	19.495,00
31.12.2020	7.797,00	23.113,00

L'Accordo TAS-Banche prevede che i parametri finanziari non sono rispettati nel caso in cui entrambi non siano rispettati.

Si evidenzia che al 31 dicembre 2017 i parametri finanziari sono stati rispettati.

³ Si evidenzia che ai fini del calcolo del parametro finanziario il valore dell'Ebitda, come IAP definito dalla Società nel presente documento, è rettificato per eliminare l'incidenza dei costi relativi all'Operazione, dei costi generati da eventi eccezionali e straordinari e degli accantonamenti per rischi ed oneri.

e) **lo stato di implementazione di eventuali piani industriali e finanziari, con l'evidenziazione degli scostamenti dei dati consuntivati rispetto a quelli previsti.**

Vengono di seguito riportati a confronto i principali indicatori rispetto ai dati consuntivi al 31 marzo 2018:

Euro milioni	Dati consuntivi	Dati di piano	Delta
Ricavi totali	11,6	12,2	(0,6)
Costi operativi totali	(11,9)	(12,5)	0,6
Margine operativo lordo (MOL)	(0,3)	(0,3)	0,0
Costi R&D	1,2	1,0	0,2
MOL + Costi R&D	0,9	0,7	0,2
Risultato operativo	(0,2)	(0,3)	0,1
Risultato netto	(0,3)	(0,4)	0,1
Posizione finanziaria netta	(0,3)	(0,7)	0,4

In linea con il Piano Industriale 2016-2020 (alla base dell'accordo TAS-Banche di cui sopra) il margine operativo lordo al 31 marzo 2018. In diminuzione i volumi di ricavi e costi rispetto al piano (di cui ricavi inerenti le rivendite hardware e software di terzi per 1,3 milioni di euro e relativi costi). La posizione Finanziaria Netta risulta migliore rispetto al Piano di 0,4 milioni di Euro.

Sulla base di quanto sopra riportato risultano confermati i presupposti posti alla base della redazione del Piano Industriale 2016-2020 ("Piano") e relativa manovra finanziaria inclusa nell'Accordo TAS-Banche di cui sopra, ritenuti ancora attuali anche in considerazione dei dati consuntivati nel primo trimestre 2018. Su tali basi, gli Amministratori hanno valutato l'applicabilità del presupposto della continuità aziendale nella redazione del presente resoconto intermedio, concludendo che tale presupposto è adeguato in quanto non sussistono dubbi sulla continuità aziendale.

3)

ATTIVITÀ DEL GRUPPO

TAS Tecnologia Avanzata dei Sistemi S.p.A. ("Società" o "TAS") con le sue controllate (di seguito anche "Gruppo" o "TAS Group") opera nel settore dell'informatica con particolare riferimento allo sviluppo e commercializzazione di applicazioni e soluzioni software, alla consulenza, assistenza e manutenzione degli stessi, nonché svolge l'attività accessoria di rivendita di prodotti *software/hardware* di terze parti.

La Società è da oltre trenta anni uno dei principali operatori sul mercato italiano e nell'ultimo decennio sta incrementando con determinazione il proprio posizionamento internazionale nel settore della monetica (con oltre 100 milioni di carte gestite dalle soluzioni di *Card Lifecycle Management, Acquiring channels and Terminal management, Authorization Systems, Fraud Management, EMV Solutions*), dei sistemi di pagamento e dell'accesso alle reti interbancarie (con installazioni al cuore delle infrastrutture T2 e T2S dell'Eurosistema), oltre che della negoziazione e regolamento titoli sui mercati finanziari, ivi inclusi gli aspetti di *compliance* e di gestione della liquidità per le tesorerie bancarie.

In particolare, le soluzioni più recenti di TAS includono:

- la piattaforma denominata “cashless 3.0”, tra le più innovative e complete a livello mondiale per l’emissione, l’autorizzazione e il controllo di tutte le tipologie di carte di pagamento fisiche e virtuali; consente la gestione modulare di tutti i processi di *issuing* e *acquiring* e di monitoraggio frodi;
- le soluzioni della suite *EasyBranch* per guidare la trasformazione della filiale bancaria verso il futuro della relazione Cliente-Banca, gestendo l’intero canale ATM e creando una nuova generazione di *customer journey* self-service da parte dei clienti bancari;
- la piattaforma denominata “Network Gateway 3.0” che permette il disaccoppiamento tra le applicazioni di back-office e i protocolli di interfaccia alle infrastrutture di mercato per lo scambio e regolamento delle transazioni interbancarie, tra le quali anche gli *Instant Payments*;
- la gestione di *e-marketplace* B2C, B2B e B2G, estendibile a nuovi *device* intelligenti e progetti all'avanguardia:
 - portali Multicanale di FVC per *Payment Institutions*,
 - piattaforme di *e-Payment/e-Collection*,
 - soluzioni Collaborative *Order to Cash*;
- la piattaforma *Loanbox* per gestione dei crediti che oggi sfruttano le potenzialità dei canali *web* e *mobile* razionalizzando i processi e garantendo vantaggi competitivi al cliente;
- le soluzioni per i *Capital Markets* volte a garantire soprattutto:
 - il monitoraggio e la gestione centralizzata e integrata in real-time di Titoli Cash e Collateral;
 - *Straight Through Processing* dalla negoziazione al regolamento;
 - *Regulatory Reporting e Trading Compliance*;
- le soluzioni Extended Enterprise per i Clienti Corporate, costituite da soluzioni proprietarie o di Partner per i settori:
 - *Public Governance*: una suite per la gestione di processi di performance management nella pubblica amministrazione, ad oggi in uso a importanti realtà della PA italiana;
 - Aziende di servizi: una piattaforma che offre una piena copertura tanto dei temi amministrativo-contabili che dei processi di *core business* (*project management, billing, procurement*), e che conta oggi su di un significativo parco clienti concentrato in Italia;
 - Mercato nazionale ed internazionale: un’offerta basata su un nuovo modello di *user experience social* e collaborative e realizzata su piattaforma Oracle Fusion, che fa leva sulla consolidata partnership con Oracle.

Le soluzioni applicative sviluppate da TAS per il mercato sono installabili direttamente presso la clientela oppure possono essere erogate in modalità Cloud e SaaS (*Software as a Service*) dalle infrastrutture tecnologiche gestite da TAS medesima.

La Società opera all’estero tramite le controllate TAS Helvetia, TAS France, TAS Iberia, TAS Americas, TAS Usa e TAS Germany.

TAS France, società di diritto francese nata come *data center ed internet service provider* con grande esperienza nei servizi a valore aggiunto di Housing & Hosting, accanto a questa attività storica ha affiancato la commercializzazione dei prodotti TAS in Francia, Principato di Monaco, Belgio e Lussemburgo. TAS France ha recentemente rinnovato la propria offerta grazie ad un importante investimento che ha permesso di creare uno dei Data Center più innovativi in Francia con grandi potenzialità di sviluppo soprattutto nell'erogazione di servizi in Cloud.

TAS Helvetia, società di diritto svizzero, la cui competenza principale è nelle soluzioni front-office di erogazione e controllo del credito, distribuisce inoltre sul territorio svizzero le soluzioni del gruppo o dei partner.

TAS Iberia, società di diritto spagnolo, opera come centro di competenza EMV del Gruppo per le carte di pagamento con chip e, in tal ambito, fornisce soluzioni software standardizzate, soluzioni *software* su commessa, servizi di manutenzione e *outsourcing*. Supporta e commercializza le soluzioni del Gruppo nella penisola Iberica e nei paesi di lingua spagnola con particolare riferimento alle reti di pagamento, *capital markets* e recentemente Cashless 3.0 per i pagamenti Digitali e Mobile.

TAS Americas, società di diritto brasiliano, risponde all'esigenza di sviluppare il mercato locale grazie alla maggiore prossimità ai clienti e razionalizzare al tempo stesso l'attività e gli investimenti già effettuati da TAS nel mercato Latino Americano.

TAS Usa, Società di diritto statunitense, costituita a fine 2014, ha l'obiettivo di veicolare le soluzioni della Capogruppo, in particolare l'offerta nel mondo delle carte prepagate e dell'interconnessione ai circuiti di pagamento, nel mercato Nord Americano.

TAS Germany, Società di diritto tedesco, costituita a fine 2015, ha l'obiettivo di veicolare le soluzioni della Capogruppo nel mercato tedesco e dell'Est Europa.

Si segnala che tutte le società controllate hanno stipulato con la Capogruppo specifici accordi finalizzati alla reciproca commercializzazione dei prodotti nel proprio territorio di riferimento.

4)

AREA DI CONSOLIDAMENTO

Le società del gruppo sono consolidate con il metodo dell'integrazione globale.

Le società detenute dal Gruppo al 31 marzo 2018 ed i relativi patrimoni netti contabili sono seguenti riportati nella seguente tabella:

Denominazione Sociale	Nazionalità	Capitale Sociale (€/000) al 31.03.2018	% Possesso 31.03.2018	% Possesso 31.12.2017	Patrimonio Netto (€/000) al 31.03.2018
TAS SpA	Italia	24.330			29.894
TAS FRANCE SASU	Francia	500	100	100	1.284
TAS HELVETIA SA*	Svizzera	65	100	100	(480)
TAS IBERIA SLU	Spagna	20	100	100	109
TAS AMERICAS LTDA	Brasile	365	99	99	58
TAS USA INC	Usa	16	100	100	(38)
TAS GERMANY GMBH	Germania	25	100	100	(28)

* Si evidenzia che il valore del patrimonio netto include Euro 813 mila di riserva negativa legata alla valutazione attuariale del piano pensionistico.

Denominazione	Sede	Unità Secondarie	% Poss.
TAS SpA (Capogruppo)	Via Cristoforo Colombo n.149, Roma – Italia	- Milano, Via Famagosta n. 75 – Italia - Verona, Via Francia n. 21 – Italia - Siena, Via Girolamo Gigli, n. 2- Italia - Parma, Via Colorno n. 63/a – Italia - Casalecchio di Reno (BO), Via del lavoro, 47 – Italia - Genova, Via De Marini, 1 – Italia	
TAS France Eurl	Route des Crêtes, Sophia Antipolis, Francia		100,00%
TAS Helvetia Sa	Via Serafino Balestra 22A Lugano– Svizzera		100,00%
TAS Iberia Slu	Calle Santa Leonor, 61 Madrid – Spagna	- Plaza Ramon y Cayal 1, Cordoba – Spagna	100,00%
TAS Americas Ltda*	Rua Haddock Lobo nº 585, 6º andar conjunto 06, Cerqueria César 01414-001 – São Paulo – SP – Brasil		99,00%
TAS Usa Inc	One Liberty Plaza, 165 Broadway, 23º floor New York, NY 10006 - U.S.A.		100,00%
TAS Germany Gmbh	Geigerstrasse 6, 80689 Monaco - Germania		100,00%

* Dal 1 maggio 2018 Rua Lourenço Marques, 315 Vila Olímpia – São Paulo SP

5)

CORPORATE GOVERNANCE

Il Gruppo TAS aderisce e si conforma al Codice di Autodisciplina delle società quotate italiane emanato da Borsa Italiana consultabile sul sito di Borsa Italiana, con le integrazioni e gli adeguamenti conseguenti alle caratteristiche del Gruppo.

In ottemperanza agli obblighi normativi viene annualmente redatta la “Relazione sulla Corporate Governance” che contiene una descrizione generale del sistema di governo societario adottato dal Gruppo e riporta le informazioni sugli assetti proprietari e sull’adesione al Codice di Autodisciplina, ivi incluse le principali pratiche di governance applicate e le caratteristiche del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi anche in relazione al processo di informativa finanziaria.

La relazione annuale sulla Corporate Governance redatta ai sensi dell’art. 123-bis del TUF, è consultabile anche sul sito di TAS all’indirizzo <http://www.tasgroup.it/investors>, nella sezione “Governance”, i successivi eventuali comunicati di aggiornamento nella sezione “Comunicati”. Si rimanda a tali documenti per maggiori dettagli sulla governance ed il Sistema di Controllo Interno di TAS e del Gruppo.

Il Codice di Autodisciplina è accessibile al pubblico sul sito web di Borsa Italiana (www.borsaitaliana.it).

6)

PRINCIPI CONTABILI E SCHEMI DI BILANCIO

Le informazioni economiche, patrimoniali e finanziarie sono state redatte conformemente ai criteri di valutazione e di misurazione, stabiliti dagli International Financial Reporting Standard (“IFRS”) emanati dall’International Accounting Standards Board (“IASB”) e omologati dalla Commissione Europea secondo la procedura di cui all’art. 6 del Regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002.

I principi contabili adottati sono i medesimi utilizzati per la redazione dell'ultimo bilancio annuale ai quali si rimanda per una dettagliata illustrazione ad eccezione di quanto descritto nel successivo paragrafo - Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicati dal 1° gennaio 2018.

I principi sono stati applicati in modo omogeneo nel periodo presentato ed in tutte le società del Gruppo.

Il resoconto intermedio di gestione è redatto nel presupposto di continuità aziendale.

La redazione del bilancio intermedio richiede da parte della direzione l'effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori dei ricavi, dei costi, delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data del bilancio intermedio. Se nel futuro tali stime e assunzioni, che sono basate sulla miglior valutazione da parte del management, dovessero differire dalle circostanze effettive, sarebbero modificate in modo appropriato nel periodo in cui le circostanze stesse variano.

Si segnala, inoltre, che taluni processi valutativi, in particolare quelli più complessi quali la determinazione di eventuali perdite di valore di attività non correnti, sono generalmente effettuati in modo completo solo in sede di redazione del bilancio annuale, allorquando sono disponibili tutte le informazioni eventualmente necessarie, salvo i casi in cui vi siano indicatori di *impairment* che richiedano un'immediata valutazione di eventuali perdite di valore.

Schemi di bilancio

Gli schemi di bilancio adottati dal Gruppo hanno le seguenti caratteristiche:

- nella Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata le attività e le passività sono analizzate per scadenza, separando le poste correnti e non correnti con scadenza, rispettivamente, entro e oltre 12 mesi dalla data di bilancio. Le imposte anticipate e differite sono compensate per paese ed esposte nell'attivo o nel passivo di bilancio a seconda delle imposte differite nette risultanti per ogni paese;
- il Conto Economico consolidato ed il Conto economico consolidato complessivo sono scalari con le singole poste analizzate per natura;
- il Prospetto dei movimenti di patrimonio netto consolidato è stato predisposto secondo le disposizioni dello IAS 1;
- il Rendiconto Finanziario consolidato è predisposto esponendo i flussi finanziari secondo il "metodo indiretto", come consentito dallo IAS 7.

Si precisa, infine, che con riferimento alla Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006 negli schemi di bilancio è stata data evidenza dei rapporti con parti correlate e nel prospetto di conto economico dei componenti di reddito (positivi e/o negativi) non ricorrenti.

7)

PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI ED INTERPRETAZIONI IFRS APPLICATI DAL 1 GENNAIO 2018

- Principio **IFRS 15 – Revenue from Contracts with Customers** (pubblicato in data 28 maggio 2014 e integrato con ulteriori chiarimenti pubblicati in data 12 aprile 2016) che ha sostituito i principi IAS 18 – Revenue e IAS 11 – Construction Contracts, nonché le interpretazioni IFRIC 13 – Customer Loyalty Programmes, IFRIC 15 – Agreements for

the Construction of Real Estate, IFRIC 18 – *Transfers of Assets from Customers* e SIC 31 – *Revenues-Barter Transactions Involving Advertising Services*. Il principio stabilisce un nuovo modello di riconoscimento dei ricavi, che si applica a tutti i contratti stipulati con i clienti ad eccezione di quelli che rientrano nell'ambito di applicazione di altri principi IAS/IFRS come i leasing, i contratti d'assicurazione e gli strumenti finanziari. I passaggi fondamentali per la contabilizzazione dei ricavi secondo il nuovo modello sono:

- l'identificazione del contratto con il cliente;
- l'identificazione delle *performance obligations* del contratto;
- la determinazione del prezzo;
- l'allocazione del prezzo alle *performance obligations* del contratto;
- i criteri di iscrizione del ricavo quando l'entità soddisfa ciascuna *performance obligation*.

Il principio è stato applicato a partire dal 1° gennaio 2018. Le modifiche all'IFRS 15, *Clarifications to IFRS 15 – Revenue from Contracts with Customers* sono state omologate dall'Unione Europea in data 6 novembre 2017. L'adozione dell'IFRS 15 da parte del Gruppo TAS è avvenuta secondo il metodo retrospettivo modificato, ossia senza modificare i dati comparativi dell'esercizio 2017 che saranno espressi in applicazione dello IAS 18. L'adozione di tale principio non ha comportato effetti significativi sul bilancio consolidato del Gruppo.

- Principio **IFRS 9 – *Financial Instruments*** (pubblicato in data 24 luglio 2014). Il principio che ha sostituito lo IAS 39:
 - introduce dei nuovi criteri per la classificazione e valutazione delle attività e passività finanziarie (unitamente alla valutazione delle modifiche non sostanziali delle passività finanziarie);
 - Con riferimento al modello di *impairment*, il principio richiede che la stima delle perdite su crediti venga effettuata sulla base del modello delle *expected losses* (e non sul modello delle *incurred losses* utilizzato dallo IAS 39) utilizzando informazioni supportabili, disponibili senza oneri o sforzi irragionevoli che includano dati storici, attuali e prospettici;
 - introduce un nuovo modello di *hedge accounting* (incremento delle tipologie di transazioni eleggibili per l'*hedge accounting*, cambiamento della modalità di contabilizzazione dei contratti *forward* e delle opzioni quando inclusi in una relazione di *hedge accounting*, modifiche al test di efficacia);
 - le partecipazioni in società diverse dalle controllate, collegate e *joint ventures* dovranno essere valutate al *fair value* (non è più ammessa la loro valutazione al costo) e per le stesse potrà essere utilizzata la classificazione FVTOCI (tale facoltà è prevista strumento per strumento).

Il principio è stato applicato a partire dal 1° gennaio 2018. L'adozione dell'IFRS 9 da parte del Gruppo TAS è avvenuta secondo il metodo retrospettivo modificato ossia senza effettuare il *restatement* dell'esercizio comparativo. L'adozione di tale principio non ha comportato effetti significativi sul bilancio consolidato del Gruppo.

8)

SCENARIO DI RIFERIMENTO

La crescita globale si è rafforzata e la dinamica del commercio mondiale resta vivace. Sulle prospettive dell'attività economica internazionale gravano però il rischio che l'introduzione di tariffe sulle importazioni di alcuni prodotti da parte dell'amministrazione statunitense inneschi restrizioni commerciali su più ampia scala e quello che incertezze sulla crescita o sull'evoluzione

delle politiche monetarie in alcune economie avanzate diano luogo a brusche correzioni sui mercati finanziari, come osservato all'inizio dell'anno in corso.

Nell'area dell'euro la crescita è proseguita; deve però ancora emergere una stabile tendenza al ritorno dell'inflazione di fondo verso livelli prossimi al 2 per cento. Il Consiglio direttivo della BCE valuta necessario mantenere un ampio accomodamento monetario; quest'ultimo viene fornito dagli acquisti netti di titoli che continueranno almeno fino a settembre del 2018, dallo stock di attività finanziarie presenti nel portafoglio delle banche centrali e dal loro reinvestimento a scadenza, nonché dalle indicazioni prospettiche sui tassi di interesse.

Nostre stime basate sulle informazioni finora disponibili indicano che in Italia il prodotto sarebbe cresciuto nel primo trimestre dell'anno attorno allo 0,2 per cento, rallentando rispetto al periodo precedente. La frenata della produzione industriale si sarebbe accompagnata a un rialzo dell'attività nei servizi, nonostante i segnali meno favorevoli anche per questo comparto in marzo. Le indagini congiunturali mostrano che la fiducia delle famiglie e delle imprese continua ad attestarsi su livelli ciclicamente elevati e compatibili con la prosecuzione dell'espansione del prodotto; le aziende segnalano l'intenzione di aumentare gli investimenti produttivi rispetto al 2017⁴.

Per quanto concerne il settore ITC e digitale secondo le ultime previsioni formulate da IDC (International Data Corporation), la spesa mondiale in tecnologie per la trasformazione digitale arriverà a sfiorare i 1.300 miliardi di dollari nel 2018, in crescita del 16,8% sul 2017, e i 1.700 miliardi nel 2019, in crescita del 42% sempre rispetto al 2017.

IDC si aspetta che dei 1.700 miliardi previsti nel 2019, 400 saranno investiti nelle quattro tecnologie della Terza Piattaforma, ovvero *cloud, mobility, big data & analytics* e *social*. La parte più consistente, 1.300 miliardi di dollari, sarà spesa negli Acceleratori dell'Innovazione, quelle tecnologie che poggiano sulla Terza Piattaforma e che animeranno un processo di discontinuità in tutti i settori industriali. IDC identifica queste tecnologie nell'*IoT*, nella robotica, nel cognitive/IA, nella realtà aumentata e virtuale, nel 3D Printing, nella *blockchain*, per citare le principali.

Per comprendere meglio come la trasformazione digitale impatterà sulla spesa tecnologica, IDC ha analizzato gli investimenti nel periodo 2016-2021 verificando che il mercato digitale al termine di quel periodo avrà completamente ridisegnato lo scenario economico mondiale, andando a modificare radicalmente il modo di operare delle aziende. Nello specifico, la spesa ICT mondiale crescerà con un Cagr (tasso di crescita annuale composto) del 5,6%. Questo sarà però il risultato di tendenze opposte: al 2021 gli investimenti nella Seconda Piattaforma caleranno del 3,3%, mentre quelli nella Terza Piattaforma aumenteranno del 4,7% e negli Acceleratori dell'Innovazione del 18,4%. In tutto, la spesa in tecnologie per la *digital transformation* crescerà con un Cagr 2016-2021 del 17,9%.

Anche in Italia l'andamento della spesa ICT è oggi il risultato di due trend opposti. Mentre infatti sono in aumento gli investimenti nella Terza Piattaforma e negli Acceleratori dell'Innovazione, risulta in contrazione la spesa ICT tradizionale che si focalizza sul mantenimento dell'infrastruttura esistente senza importanti progetti evolutivi. Nel 2017, secondo IDC, il mercato ICT italiano è cresciuto dell'1,9%, per un valore totale di 30 miliardi di euro. Terza

⁴ Fonte: Banca d'Italia, Bollettino economico n.2, aprile 2018

Piattaforma e Acceleratori dell’Innovazione sono tuttavia cresciuti a un ritmo molto più elevato: il *cloud* del 27,8% e la realtà aumentata/virtuale del 335,6%, per citare due esempi.

Secondo IDC le aziende e le istituzioni italiane hanno compreso l’importanza che la trasformazione digitale può avere sullo sviluppo del business o dei servizi resi al cittadino, come dimostra lo shift della spesa ICT verso l’innovazione. Questo però è solo il primo passo: all’innovazione tecnologica deve seguire una trasformazione nei processi, nell’organizzazione e nella cultura aziendale.

9)

FATTI DI RILIEVO

Tra le attività e i fatti degni di rilievo del trimestre si evidenzia quanto segue:

- In data 15 febbraio 2018, TAS presenta *IslandPay*, l’innovativa soluzione di pagamento realizzata insieme al partner *PayNoPain*, start-up spagnola, specializzata in PCI, *eWallet* e gateway di pagamento. *IslandPay* è stata sviluppata per *Secure Transactions Inc*, una realtà emergente in ambito reti nell’area caraibica, decisa ad avvantaggiarsi delle opportunità offerte dalla rivoluzione digitale e mobile in atto nell’area centro-americana.
- In data 19 febbraio 2018, TAS si è aggiudicata il premio *Cloud Platform Partner of the Year* nell’ambito dell’Oracle Partner Days. Selezionata da Oracle tra i primi Partner a livello *worldwide* per l’iniziativa *Oracle Cloud Digital Innovation Platform* annunciata all’Oracle Open World di San Francisco, TAS è ormai a pieno titolo nella rosa dei Partner strategici di Oracle, non più solo a livello italiano ma globale.
- In data 28 febbraio 2018, TAS ha inaugurato ufficialmente nel polo tecnologico di Sophia Antipolis il suo secondo data center di 200 m² installato presso il World Trade Center, Route des Crêtes. Con il nuovo stabilimento di 850 m², situato a Traverse du Bruc, TAS Group raddoppia la superficie dedicata all’hosting e ai *cloud services*, moltiplicando per 4 il numero di *rack* (225) e il numero di server fisici (10.000) che può ospitare. Le certificazioni PCI-DSS e ISO 9001-2015 dell’infrastruttura di hosting garantiscono inoltre la possibilità di erogare applicazioni *mission critical* di ambito finanziario.

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Vengono di seguito commentati i prospetti contabili di conto economico. Essi sono confrontati con i dati relativi al corrispondente periodo del 2017.

Il dettaglio dei rapporti verso parti correlate è riportato nella nota 30 del presente documento.

10)

Ricavi

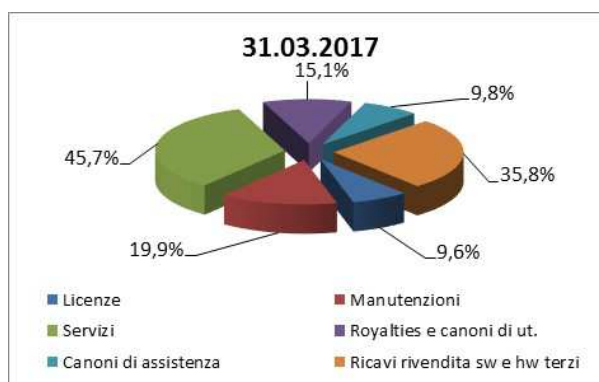
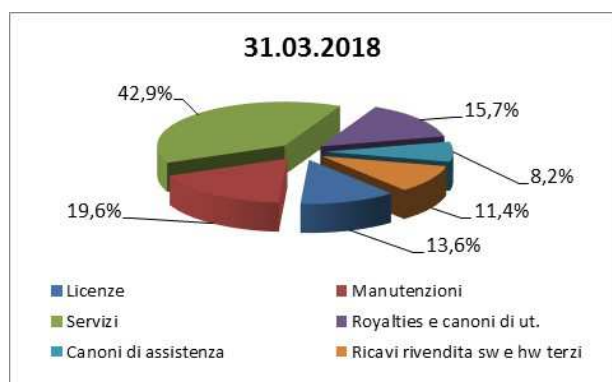
Ricavi	31/03/2018	31/03/2017	Var.	Var. %
Ricavi	11.818	15.721	(3.903)	(24,8%)
Lavori in corso	(277)	(156)	(121)	77,6%
Altri ricavi	67	147	(80)	(54,4%)
TOTALE	11.608	15.712	(4.104)	(26,1%)

Al 31 marzo 2018 il Gruppo ha registrato ricavi per Euro 11.608 mila, rispetto ad Euro 15.712 mila del corrispondente periodo dell'esercizio precedente, così dettagliati:

- Euro 11.541 mila costituiti da ricavi della gestione caratteristica (Euro 15.565 mila nel 2017);
- Euro 67 mila costituiti da altri ricavi non caratteristici (Euro 147 mila nel 2017).

Il dato al 31 marzo 2018 include ricavi da rivendita di hardware e software di terzi per Euro 1.312 mila (Euro 5.566 mila al 31 marzo 2017).

Ricavi caratteristici per natura

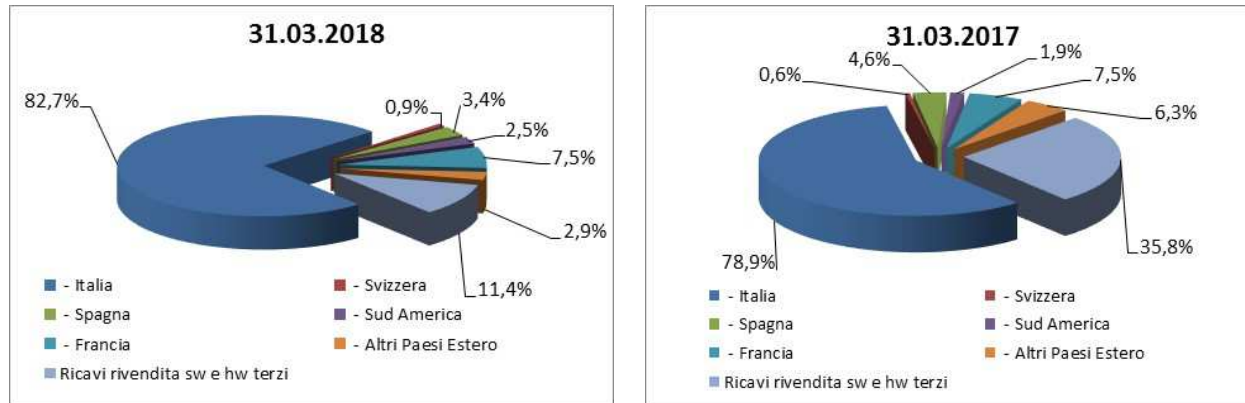


Il dettaglio dei ricavi caratteristici per natura è di seguito riportato:

Ricavi per natura	31/03/2018	Inc. %	31/03/2017	Inc. %	Var.	Var. %
Ricavi core	10.229	88,6%	9.999	64,2%	230	2,3%
- Licenze	1.387	13,6%	957	9,6%	430	44,9%
- Manutenzioni	2.002	19,6%	1.986	19,9%	16	0,8%
- Servizi	4.387	42,9%	4.570	45,7%	(183)	(4,0%)
- Royalties e canoni di utilizzo	1.610	15,7%	1.506	15,1%	104	6,9%
- Canoni di assistenza	843	8,2%	980	9,8%	(137)	(14,0%)
Ricavi rivendita sw e hw terzi	1.312	11,4%	5.566	35,8%	(4.254)	(76,4%)
- Licenze	356	27,1%	5.134	92,2%	(4.778)	(93,1%)
- Manutenzioni	294	22,4%	68	1,2%	226	>100,0%
- Servizi	133	10,1%	160	2,9%	(27)	(16,9%)
- Royalties e canoni di utilizzo	529	40,3%	204	3,7%	325	>100,0%
TOTALE RICAVI CARATTERISTICI	11.541	100,0%	15.565	100,0%	(4.024)	(25,9%)

Il totale dei ricavi core sono cresciuti del 2,3% rispetto all'anno precedente. In particolare si evidenzia una crescita delle licenze software vendute che, al 31 marzo 2018, costituiscono il 13,6% del totale dei ricavi core passando da Euro 957 mila ad Euro 1.387 mila (+44,9%).

Ricavi caratteristici per area geografica



La tabella sotto riportata evidenzia la distribuzione dei ricavi caratteristici per area geografica:

Ricavi per area geografica	31/03/2018	Inc. %	31/03/2017	Inc. %	Var.	Var. %
Ricavi core	10.229	88,6%	9.999	64,2%	230	2,3%
- Italia	8.461	82,7%	7.893	78,9%	568	7,2%
- Svizzera	96	0,9%	65	0,7%	31	47,7%
- Spagna	348	3,4%	463	4,6%	(115)	(24,8%)
- Sud America	254	2,5%	192	1,9%	62	32,3%
- Francia	772	7,5%	753	7,5%	19	2,5%
- Altri Paesi Estero	298	2,9%	633	6,3%	(335)	(52,9%)
Ricavi rivendita sw e hw terzi	1.312	11,4%	5.566	35,8%	(4.254)	(76,4%)
- Italia	1.312	100,0%	2.804	50,4%	(1.492)	(53,2%)
- Estero	-	0,0%	2.762	49,6%	(2.762)	(100,0%)
TOTALE RICAVI CARATTERISTICI	11.541	100,0%	15.565	36%	(4.024)	(25,9%)

La distribuzione dei ricavi per area geografica rispecchia l'ubicazione geografica delle società che compongono il Gruppo.

I ricavi della voce *Altri Paesi Estero* includono principalmente Germania e Gran Bretagna.

11)

Costi e risultato operativo

Il risultato operativo del periodo è negativo di Euro 194 mila contro un valore negativo di Euro 945 mila del corrispondente periodo precedente. Al 31 marzo 2018 non risultano costi non ricorrenti (Euro 23 mila al 31 marzo 2017).

La tabella seguente mostra il confronto dei costi al 31 marzo 2018 rispetto all'esercizio precedente:

Costi	31/03/2018	31/03/2017	Var.	Var. %
Materie prime di consumo e merci	865	5.045	(4.180)	(82,9%)
- di cui costi per sviluppo software	(69)	(171)	102	(59,6%)
- di cui costi di rivendita sftw e hrdw terzi	650	4.932	(4.282)	(86,8%)
Costi del personale	6.165	6.267	(102)	(1,6%)
- di cui costi per sviluppo software	(825)	(850)	25	(2,9%)
Per servizi	3.173	3.695	(522)	(14,1%)

- di cui costi per sviluppo software	(316)	(327)	11	(3,4%)
- di cui costi di rivendita sftw e hrdw terzi	655	504	151	30,0%
- di cui non ricorrenti	-	23	(23)	(100,0%)
Altri costi	488	639	(151)	(23,6%)
TOTALE	10.691	15.646	(4.955)	(31,7%)

I costi del personale, la voce di costo più rilevante del conto economico, pari ad Euro 6.165 mila, includono costi per sviluppo software capitalizzati pari ad Euro 825 mila (Euro 850 mila nel 2017). Il dettaglio è di seguito esposto:

Costi del personale	31/03/2018	31/03/2017	Var.	Var. %
Salari e stipendi	5.176	5.303	(127)	(2,4%)
Oneri sociali	1.508	1.532	(24)	(1,6%)
Accantonamento TFR	268	271	(3)	(1,1%)
Altri costi	38	11	27	>100,0%
Costi di sviluppo capitalizzati	(825)	(850)	25	(2,9%)
TOTALE	6.165	6.267	(102)	(1,6%)

L'organico del Gruppo è di seguito riportato:

Organico	31/03/2018	31/12/2017	31/03/2017	Var. periodo	Var. annua
TAS	373	376	387	(3)	(14)
TAS HELVETIA	11	11	11	-	-
TAS FRANCE	7	7	7	-	-
TAS AMERICAS	4	4	4	-	-
TAS IBERIA	16	16	16	-	-
TAS GERMANY	1	1	1	-	-
TAS USA	-	-	-	-	-
Numero dipendenti	412	415	426	(3)	(14)

12)

Proventi ed oneri finanziari

Il saldo della gestione finanziaria è negativo per Euro 60 mila ed è così costituito:

Proventi / (Oneri) finanziari	31/03/2018	31/03/2017	Var.	Var. %
Proventi diversi	69	5	64	>100,0%
Differenze attive su cambi	8	-	8	-
TOTALE PROVENTI FINANZIARI	77	5	72	>100,0%
Interessi passivi e altri oneri finanziari	(130)	(114)	(16)	14,0%
Differenze passive su cambi	(7)	(4)	(3)	75,0%
TOTALE ONERI FINANZIARI	(137)	(118)	(19)	16,1%
TOTALE RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZ.	(60)	(113)	53	(46,9%)

La voce *Interessi passivi ed altri oneri finanziari*, che passa da Euro 114 mila del 2017 ad Euro 130 mila al 31 marzo 2018, si riferisce, per Euro 87 mila, al finanziamento in *Pool* di cui:

- Euro 68 mila relativi alla contabilizzazione al costo ammortizzato del finanziamento in *pool* (Euro 62 mila nel 2016);
- Euro 19 mila agli interessi maturati nel periodo (Euro 19 mila nel 2016).

13)

Imposte

Le *Imposte correnti* ammontano ad Euro 24 mila.

Imposte correnti e differite	31/03/2018	31/03/2017	Var.	Var. %
Imposte correnti	24	26	(2)	(7,7%)
Imposte differite	-	-	-	-
TOTALE	24	26	(2)	(7,7%)

Si evidenzia che si è ritenuto opportuno non procedere allo stanziamento delle imposte differite attive sulle perdite fiscali della Capogruppo e della controllata TAS Iberia in quanto alla data di bilancio non sussiste la ragionevole certezza di utilizzarle nell'arco temporale del Piano. La Società, tuttavia, alla luce dell'eliminazione del vincolo dei 5 anni per il riporto delle perdite fiscali, non perderà la possibilità di iscrivere in futuro le imposte differite attive su tali perdite. L'ammontare complessivo non iscritto è di circa 10,7 milioni di Euro (di cui 9,5 milioni di Euro relativi alla Capogruppo e 1,2 milioni di Euro relativi alla controllata spagnola TAS Iberia).

14)

Utile/(perdita) per azione

Al 31 marzo 2018 si registra una perdita di Euro 277 mila contro una perdita del 2017 di Euro 1.084 mila.

Il risultato attribuito a ciascuna azione è sostanzialmente pari a zero contro una perdita di 0,02 Euro al 31 marzo 2017.

Risultato per Azione	31/03/2018	31/03/2017
Capitale Sociale	24.330.646	24.330.646
Risultato d'esercizio	(277.009)	(1.083.679)
Azioni ordinarie	83.536.898	83.536.898
Numero medio ponderato di azioni in circolazione nell'esercizio	83.536.898	55.227.171
RISULTATO PER AZIONE	(0,00)	(0,02)

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

Vengono di seguito commentati i prospetti dei dati contabili patrimoniali. Essi sono confrontati con i dati relativi al 31 dicembre 2017.

ATTIVITA' NON CORRENTI

15)

Immobilizzazioni immateriali

Goodwill

Goodwill	31/03/2018	31/12/2017	Var.
Goodwill	17.412	17.412	-
TOTALE	17.412	17.412	-

Nella seguente tabella si riporta il dettaglio per singola CGU:

CGU	Goodwill 31.03.2018
TAS	15.976
TAS Iberia	1.345
TAS France	91
Totale	17.412

In considerazione del fatto che al 31 marzo 2018 non sono emersi indicatori di possibili perdite di valore rispetto alla precedente valutazione non si è reso necessario effettuare un nuovo *impairment test*.

Altre immobilizzazioni immateriali

Le *Altre immobilizzazioni immateriali* sono aumentate rispetto al 31 dicembre 2017 di Euro 301 mila. Il valore netto, pari ad Euro 5.353 mila, è così costituito:

Altre immobilizzazioni immateriali	31/03/2018	31/12/2017	Var.
Software sviluppato internamente	4.931	4.572	359
Diritti di brevetto ind.li e opere dell'ingegno	88	96	(8)
Altre immobilizzazioni immateriali	334	384	(50)
TOTALE	5.353	5.052	301

Viene di seguito riportata la movimentazione del periodo:

Descrizione	Valore 31/12/2017	Incrementi esercizio	Amm.to esercizio	Valore 31/03/2018
- Software sviluppato intern.	4.572	1.210	(851)	4.931
- Diritto di brev.to Ind.li	96	-	(8)	88
- Altre	384	6	(56)	334
TOTALE	5.052	1.216	(915)	5.353

Il saldo della voce *Software sviluppato internamente*, che ammonta a Euro 4.931 mila è costituito dai progetti di sviluppo che sono stati capitalizzati in quanto rispondono ai requisiti richiesti dallo IAS 38 e si riferiscono principalmente alla Capogruppo.

Nel corso del periodo sono proseguiti gli investimenti del Gruppo nelle diverse aree e si è

rafforzata l'azione di mercato nei paesi europei nonché la definizione di partnership strategiche per lo sviluppo del business del Gruppo. In particolare:

- per l'area **Mercati Finanziari e Tesoreria**: il proseguimento dei progetti di sviluppo della piattaforma Aquarius, per gestire la liquidità, secondo i principi di Basilea 3, in modo integrato per titoli, cash e *collateral*. Aquarius è concepito per il mercato internazionale e integrato alle piattaforme Target2 e Target 2 Securities oltre che ai sistemi di *triparty collateral* management; si sono realizzati i moduli riguardanti gli Stress Test e la gestione liquidità sui conti di corrispondenza delle soluzioni MIFID II *compliant* e del nuovo *Record Keeping* che adotta innovativi approcci di Business Intelligence;
- per l'area **Monetica**: il proseguimento degli sviluppi evolutivi sulla piattaforma CashLess 3.0 per l'attivazione di API specializzate e la pubblicazione delle stesse sul *Marketplace/Digital Innovation Platform* di Oracle; il completamento dell'implementazione delle specifiche di colloquio del Network cinese *UnionPay International* (UPI) e la relativa certificazione sul primo cliente internazionale; il proseguimento lato Accettazione Transazioni dell'integrazione di selezionati protocolli di interconnessione con i principali *Acquirer* esteri, attivi nelle regioni target dell'azione commerciale di TAS Group; il proseguimento delle analisi e dei benchmark per l'evoluzione del modulo di *Fraud Management* basato su modelli predittivi, nonché l'avanzamento degli sviluppi dell'offerta *Fraud Management* lato *Acquiring* per transazioni provenienti da canali POS e/o ATM. Sul canale ATM proseguono inoltre gli affinamenti della suite *EasyBranch* per la *Branch Transformation*.
- per l'area dei **Sistemi di Pagamento**: il proseguimento delle attività di sviluppo e ampliamento della soluzione TAS Open Banking e della suite Network Gateway a seguito della partenza dei primi clienti sugli *Instant Payments* nei 2 circuiti andati live a fine 2017 (EBA-RT1 ed ICBPI) e della prossima partenza di TIPS (*Target2 Instant Payments Settlement*) pianificata dalla *European Central Bank* per novembre 2018, nonché dell'interesse dimostrato dalle Banche in risposta alle sollecitazioni e opportunità introdotte dalla PSD2.
- per l'area **Financial Value Chain**: il rafforzamento dell'offerta della suite PayTAS per l'*eGovernment* in linea con le specifiche via via emanate da AgID su pagoPA per l'accesso al Nodo dei Pagamenti da parte di PSP (*Payment Service Providers*) ed Enti della Pubblica Amministrazione centrale e locale. Prosegue inoltre la rivisitazione funzionale e tecnologica della soluzione di e-Banking e Corporate Banking per clientela business, anche in ottica PSD2 e consumer.
- per l'area **ERP**: il proseguimento del progetto di riposizionamento dell'offerta di TAS da soluzione proprietaria a proposizione di mercato, con focus sul Cloud, la Customer eXperience e la Social business collaboration, con prospettiva di respiro internazionale, costruita a partire dalle Oracle Cloud Applications;

A livello geografico si è rafforzata l'azione di mercato di TAS Group nel Nord America, dove l'offerta cashless3.0 coniugata con la proposizione Cloud di Oracle è al centro di una campagna commerciale focalizzata sul segmento dei Program Manager. Allo scopo è in corso anche un rafforzamento del presidio tecnico-commerciale a copertura del territorio con fuso orario

occidentale: in aggiunta alla sede di New York è stato di recente aperto un ufficio a Las Vegas, dove si concentrano alcuni dei *prospect* della proposizione di TAS USA.

16)

Immobilizzazioni materiali

Sono passate da Euro 3.083 mila del 2017 ad Euro 3.310 mila al 31 marzo 2018. Il valore netto è così costituito:

Immobilizzazioni materiali	31/03/2018	31/12/2017	Var.
Impianti e macchinari	2.322	2.082	240
Attrezzature industriali e commerciali	1	2	(1)
Altri beni	987	999	(12)
TOTALE	3.310	3.083	227

Di seguito si riporta il dettaglio delle movimentazioni avvenute negli ultimi due esercizi:

Descrizione	Valore 31/12/2017	Incrementi esercizio	Amm.to esercizio	Valore 31/03/2018
Impianti e macchinari	2.082	273	(33)	2.322
Attrezzature ind.li e comm.li	2	-	(1)	1
Altri beni	999	151	(163)	987
TOTALE	3.083	424	(197)	3.310

La voce *Altri beni* è relativa principalmente a macchine d'ufficio elettroniche e mobili della Capogruppo.

La voce *Impianti e macchinari* si riferisce in particolare al nuovo data center presso la controllata TAS France.

17)

Partecipazioni e altri titoli immobilizzati

Ammontano complessivamente ad Euro 137 mila ed includono per Euro 135 mila la partecipazione alla Società nella società SIA S.p.A.

L'incremento è legato alla valutazione al *fair value* al 31 marzo 2018 della partecipazione come richiesto dal nuovo principio contabile IFRS 9.

Altre partecipazioni e titoli immobilizzati	31/03/2018	31/12/2017	Var.
Partecipazioni in altre imprese valutate al <i>fair value</i>	137	68	69
TOTALE	137	68	69

18)

Crediti finanziari immobilizzati

I crediti finanziari immobilizzati ammontano ad Euro 489 mila e sono riferiti esclusivamente a depositi cauzionali.

ATTIVITA' CORRENTI

19)

Rimanenze nette

Le rimanenze sono relative ai lavori in corso su ordinazione riferiti alle attività di installazione e prestazione di servizi, in via di ultimazione:

Rimanenze	Valore lordo 31/03/2018	Fondo svalutaz.	Valore netto 31/03/2018	Valore netto 31/12/2017
Lavori in corso su ordinazione	3.832	-	3.832	4.123
Prodotti finiti e merci	-	-	-	-
TOTALE	3.832	-	3.832	4.123

20)

Crediti commerciali

Il valore dei crediti commerciali, che ammonta ad Euro 20.434 mila, include anche i ratei e risconti attivi di natura commerciale ed è così costituito:

Crediti commerciali e ratei e risconti attivi	31/03/2018	31/12/2017	Var.
Crediti commerciali	16.662	32.197	(15.535)
Ratei e risconti attivi commerciali	3.772	4.355	(583)
TOTALE	20.434	36.552	(16.118)
Entro l'esercizio successivo	20.434	36.552	(16.118)
Da 1 a 5 anni	-	-	-
Oltre i 5 anni	-	-	-
TOTALE	20.434	36.552	(16.118)
Scaduto inferiore ad un 1 mese	2.407	826	1.581
Scaduto oltre 1 mese	1.154	662	492
TOTALE	3.561	1.488	2.073

I *Crediti commerciali*, pari ad Euro 16.662 mila, sono (al netto del fondo svalutazione crediti pari ad Euro 3.789 mila) in diminuzione del 48% rispetto al dato comparativo del 31 dicembre 2017. Si evidenzia che il dato dello scorso anno includeva la fatturazione di una rivendita di hardware e software di terzi per Euro 13.149 mila.

21)

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide ammontano ad Euro 5.534 mila e sono così dettagliate:

Disponibilità liquide	31/03/2018	31/12/2017	Var.
Denaro e valori in cassa	3	7	(4)
Depositi bancari e postali	5.531	3.542	1.989
TOTALE	5.534	3.549	1.985

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura del trimestre.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE PASSIVO

22)

Patrimonio netto

Il dettaglio dei conti di patrimonio netto è riportato di seguito, mentre la relativa movimentazione è riportata nei prospetti contabili del presente documento:

Patrimonio Netto	31/03/2018	31/12/2017	Var.
Capitale sociale	24.331	24.331	-
Riserva straordinaria	(18)	(18)	-
Riserva di conversione	1.585	1.587	(2)
Riserva conto capitale	20.000	20.000	-
Riserva valutazione attuariale IAS 19	(1.192)	(1.211)	19
Riserva da <i>fair value</i>	(1.515)	(1.515)	-
Utile (perdita) a nuovo	(19.282)	(17.792)	(1.490)
Utile (perdita) dell'esercizio	(277)	(1.490)	1.213
TOTALE	23.632	23.892	(260)

Il *Capitale sociale* è così composto.

Azioni/Quote	Numero	Valore nominale in Euro
Azioni Ordinarie	83.536.898	Prive di valore nominale
Totale	83.536.898	

Alla data di chiusura del periodo i titoli in circolazione sono i seguenti:

n. 83.536.898 azioni ordinarie prive di valore nominale ed il capitale sociale ammonta ad Euro 24.330.645,50.

La *Riserva di conversione* si genera dai processi di conversione del bilancio delle controllate estere.

La *Riserva da valutazione attuariale* si genera dalla rilevazione degli utili e perdite attuariali nel conto economico complessivo. La variazione si riferisce all'adeguamento della valutazione attuariale al 31 marzo 2018.

Altri utili/(perdite)

Il valore degli Altri utili/(perdite) è così composto:

Altri utili / (perdite)	31/03/2018	31/03/2017
Utili / (perdite) derivanti dalla conversione dei bilanci di imprese estere	(2)	8
Utili / (perdite) derivanti dall'adeguamento del goodwill di imprese estere	-	-
Utili / (perdite) derivanti dalla conversione dei bilanci di imprese estere	(2)	8
Utili / (perdite) attuariali su piani a benefici definiti	19	19
Effetto fiscale relativo agli Altri utili / (perdite)	-	-
Totale Altri utili / (perdite), al netto dell'effetto fiscale	17	27

Non risulta effetto fiscale relativo agli Altri utili/(perdite).

PASSIVITA' NON CORRENTI

23)

Fondo trattamento di fine rapporto

Il fondo rappresenta il debito per il trattamento di fine rapporto da corrispondere ai dipendenti in caso di cessazione del rapporto ed è rappresentato al netto delle anticipazioni erogate. La variazione rispetto all'esercizio precedente è la seguente:

Fondo TFR	31/03/2018	31/12/2017	Var.
Fondo trattamento di fine rapporto	4.605	4.718	(113)
TOTALE	4.605	4.718	(113)

La movimentazione è la seguente:

Movimentazione Fondo TFR	31.03.2018
Fondo trattamento di fine rapporto 1.1.2018	4.718
Accantonamento del periodo	268
<i>Interest costs</i>	12
Quota versata al fondo tesoreria INPS e altri fondi complementari	(268)
Indennità ed anticipi liquidati nell'esercizio	(106)
Risultato attuariale	(19)
Fondo trattamento di fine rapporto 31.03.2018	4.605

I movimenti della passività nel periodo comprendono, Euro 268 mila di accantonamenti, versamenti al fondo tesoreria INPS e utilizzi per indennità liquidate nel periodo per complessivi Euro 374 mila, un effetto positivo attuariale pari ad Euro 19 mila ed *interest costs* per Euro 12 mila.

Il modello attuariale di riferimento per la valutazione del TFR poggia su diverse ipotesi sia di tipo demografico che economico - finanziario.

Per alcune delle ipotesi utilizzate, ove possibile, si è fatto esplicito riferimento all'esperienza diretta della Società, per le altre, si è tenuto conto della *best practice* di riferimento.

Si riporta di seguito l'analisi di *sensitivity* del TFR italiano:

Analisi di sensitività dei principali parametri valutativi sui dati al 31.03.2018	TFR	Delta	%
+ 1% sul tasso di turnover	3.706	- 18,31	-0,5%
- 1% sul tasso di turnover	3.745	20,89	0,6%
+ 1/4% sul tasso annuo di inflazione	3.778	54,11	1,4%
- 1/4% sul tasso annuo di inflazione	3.671	- 52,63	-1,4%
+ 1/4% sul tasso annuo di attualizzazione	3.640	- 84,32	-2,3%
- 1/4% sul tasso annuo di attualizzazione	3.812	87,91	2,3%

Si evidenzia che il tasso annuo di attualizzazione utilizzato per la determinazione del valore attuale dell'obbligazione italiana è stato determinato, coerentemente con il par. 78 dello IAS 19, con riferimento all'indice IBoxx Eurozone Corporate AA 10+ alla data di valutazione.

24)

Fondo per rischi ed oneri

Ammontano ad Euro 386 mila e si riferiscono principalmente ad accantonamenti operati dalla Capogruppo:

Fondo rischi	31/03/2018	31/12/2017	Var.
Accantonamento per rischi	246	336	(90)
Altri accantonamenti	140	140	-
TOTALE	386	476	(90)

La movimentazione è di seguito riportata:

Movimentazione Fondo rischi	31.03.2018
Saldo di apertura 1.1.2018	476
Incrementi	-
Utilizzi	(90)
Fondo rischi al 31.03.2018	386

Gli *Accantonamenti per rischi* si riferiscono principalmente a controversie nei confronti di ex dipendenti e clienti. Il decremento del periodo è legato alla transazione con un cliente. La voce *Altri accantonamenti* si riferisce a commesse per le quali è probabile che i costi totali eccederanno i corrispondenti ricavi.

25)

Debiti finanziari non correnti

I debiti finanziari non correnti per complessivi Euro 6.215 mila sono riferiti principalmente al debito finanziario in *pool* rinegoziato:

Debiti finanziari non correnti	31/03/2018	31/12/2017	Var.
Debiti verso altri finanziatori	950	952	(2)
Debiti verso banche	900	900	-
Finanz.to in <i>pool</i> (val. nominale)	5.000	5.000	-
Effetto contab. al costo ammortizzato del fin. in <i>pool</i>	(635)	(703)	68
TOTALE	6.215	6.149	66
Entro l'esercizio successivo	-	-	-
Da 1 a 5 anni	5.886	6.149	(263)
Oltre i 5 anni	329	-	329
TOTALE	6.215	6.149	66
Scaduto inferiore ad un 1 mese	-	-	-
Scaduto oltre 1 mese	-	-	-
TOTALE	-	-	-

I *Debiti verso altri finanziatori* e *verso banche* si riferiscono ai finanziamenti accesi dalla controllata francese per la realizzazione del nuovo data center.

PASSIVITA' CORRENTI

26)

Debiti commerciali

Il valore dei debiti commerciali, che ammonta ad Euro 14.910 mila include anche i ratei e risconti passivi di natura commerciale ed è così costituito:

Debiti commerciali	31/03/2018	31/12/2017	Var.
Acconti	494	677	(183)
Debiti verso fornitori	4.557	16.894	(12.337)
Debiti verso correlate	190	119	71
Ratei e risconti passivi commerciali	9.669	9.466	203
TOTALE	14.910	27.156	(12.246)
Entro l'esercizio successivo	14.910	27.156	(12.246)
Da 1 a 5 anni	-	-	-
Oltre i 5 anni	-	-	-
TOTALE	14.910	27.156	(12.246)
Scaduto inferiore ad un 1 mese	862	758	104
Scaduto oltre 1 mese	779	528	251
TOTALE	1.641	1.286	355

Si evidenzia che il valore dei *Debiti verso fornitori* al 31 dicembre 2017 includeva le fatture di acquisto di hardware e software di terzi per rivendite per complessivi Euro 12.630 mila (Euro 357 mila al 31 marzo 2018).

La voce *Acconti* accoglie gli anticipi ricevuti dai clienti relativi a forniture di beni e servizi non ancora effettuate.

I *Ratei e risconti passivi commerciali* si riferiscono principalmente al risconto effettuato sulle commesse in corso di esecuzione già fatturate al cliente ma non ancora completate al 31 marzo 2018.

Per quanto concerne i rapporti con le imprese correlate si rimanda a quanto descritto nella nota 30 del presente documento.

27)

Altri debiti

Gli altri debiti, che ammontano ad Euro 7.398 mila, sono riferiti a:

Altri debiti	31/03/2018	31/12/2017	Var.
Debiti tributari	1.197	2.477	(1.280)
Debiti verso istituti di previdenza	1.643	2.107	(464)
Debiti diversi	4.558	3.887	671
TOTALE	7.398	8.471	(1.073)
Entro l'esercizio successivo	7.398	8.471	(1.073)
Da 1 a 5 anni	-	-	-
Oltre i 5 anni	-	-	-
TOTALE	7.398	8.471	(1.073)
Scaduto inferiore ad un 1 mese	-	-	-
Scaduto oltre 1 mese	-	-	-
TOTALE	-	-	-

I debiti diversi sono costituiti prevalentemente dai debiti verso il personale dipendente per retribuzioni, mensilità aggiuntive, rimborsi spese e ferie maturate e non godute al 31 marzo 2018.

28)

Debiti finanziari correnti

I debiti finanziari correnti ammontano ad Euro 170 mila.

Debiti finanziari correnti	31/03/2018	31/12/2017	Var.
Debiti verso banche	159	226	(67)
Ratei e risconti finanziari	11	-	11
TOTALE	170	226	(56)
Entro l'esercizio successivo	170	226	(56)
Da 1 a 5 anni	-	-	-
Oltre i 5 anni	-	-	-
TOTALE	170	226	(56)
Scaduto inferiore ad un 1 mese	-	-	-
Scaduto oltre 1 mese	-	-	-
TOTALE	-	-	-

Nella tabella sotto esposta viene riportata la movimentazione dei debiti finanziari del Gruppo:

Debiti finanziari	31/03/2018	31/12/2017	Var.
Non correnti	6.215	6.149	66
Correnti	170	227	(57)
TOTALE	6.385	6.376	9

Movimentazione	31.03.2018
Saldo di apertura 1.1.2018	6.376
Effetto contabilizzazione al costo ammortizzato del nuovo debito	68
Variazione monetaria dei debiti bancari e finanziari	(59)
Saldo di chiusura al 31.03.2018	6.385

Al 31 marzo 2018, la riserva di liquidità è la seguente:

Linee Bancarie	Affidamenti 31.12.2018	Utilizzi 31.12.2018	Disp. di fido 31.12.2018	Disp. di fido 31.12.2017
Linee di Cassa	190	(21)	169	184
Linee Finanziarie	5.000	(5.000)	-	-
Altre Linee Finanziarie	2.044	(1.979)	65	65
Totale Affidamenti Bancari	7.234	(7.000)	234	249
Linee Factoring	1.930	(288)	1.642	1.828
Totale Affidamenti Factoring	1.930	(288)	1.642	1.828
Totale Linee Bancarie/Factoring	9.164	(7.288)	1.875	2.078
Disponibilità liquide			5.534	3.549
Totale	9.164	(7.288)	7.410	5.626

Il valore del finanziamento in *pool* sopra esposto rappresenta il valore nominale del debito. Il valore di bilancio dello stesso, valutato al costo ammortizzato, è pari ad Euro 4.365 mila.

La riserva di liquidità del Gruppo pari ad Euro 7,4 milioni è ritenuta sufficiente a far fronte agli impegni in essere alla data della presente Relazione.

29)

INFORMATIVA DI SEGMENTI OPERATIVI

Informazioni di segmenti operativi

Un settore operativo è una componente di un'entità che intraprende attività imprenditoriali generatrici di ricavi e di costi, i cui risultati operativi sono rivisti periodicamente al più alto livello decisionale operativo ai fini dell'adozione di decisioni in merito alle risorse da allocare al settore e della valutazione dei risultati. Un settore geografico fa riferimento ad un gruppo di attività che fornisce prodotti o servizi all'interno di un particolare ambiente economico che è soggetto a rischi e ritorni che sono diversi da quelli dei segmenti che operano in altri ambienti economici.

Si evidenzia che alla data del presente bilancio consolidato sia i segmenti operativi che quelli geografici non soddisfano tutti i requisiti previsti dall'IFRS 8 per un'informativa separata. Tuttavia si riportano di seguito le informazioni relative ai segmenti geografici in quanto la direzione aziendale ritiene che tali informazioni possano essere utili per gli utilizzatori di bilancio.

Settore secondario- geografico

Di seguito si riportano le altre informazioni per area geografica:

Conto Economico	31.03.2018							31.03.2017						
	k€	Italia	Svizzera	Spagna	Sud America	Francia	Altri Paesi Estero	Cons.	Italia	Svizzera	Spagna	Sud America	Francia	Altri Paesi Estero
Totale ricavi	9.825	96	348	254	787	298	11.608	10.781	499	466	247	756	2.962	15.712
Costi del personale	(5.304)	(202)	(189)	(63)	(249)	(158)	(6.165)	(5.375)	(215)	(227)	(59)	(189)	(202)	(6.267)
Altri costi <i>(di cui non ricorrenti)</i>	(3.447)	(140)	(194)	(128)	(402)	(215)	(4.526)	(5.421)	(640)	(136)	(100)	(376)	(2.706)	(9.379)
	-	-	-	-	-	-	-	(23)	-	-	-	-	-	(23)
Totale costi	(8.751)	(342)	(383)	(191)	(651)	(373)	(10.691)	(10.797)	(855)	(363)	(159)	(565)	(2.908)	(15.646)
Ammortamenti e svalutazioni	(1.014)	-	(8)	(2)	(87)	-	(1.111)	(933)	(1)	(6)	(2)	(68)	-	(1.010)
Risultato Operativo	60	(246)	(43)	61	49	(75)	(194)	(948)	(357)	97	86	123	54	(945)
Proventi (oneri) finanziari	(52)	(3)	(3)	3	(5)	-	(60)	(111)	-	(1)	1	(2)	(0)	(113)
Risultato ante imposte	8	(249)	(46)	64	44	(75)	(254)	(1.060)	(357)	96	87	121	54	(1.058)
Imposte	-	-	-	-	(24)	-	(24)	-	-	-	(3)	(23)	-	(26)
Risultato dell'esercizio	8	(249)	(46)	64	20	(75)	(278)	(1.060)	(357)	96	84	98	54	(1.084)
Ris. netto di comp. di terzi	-	-	-	(1)	-	-	(1)	-	-	-	-	-	-	-
Ris. di comp. del gruppo	8	(249)	(46)	65	20	(75)	(277)	(1.060)	(357)	96	84	98	54	(1.084)

Stato Patrimoniale	31.03.2018							31.12.2017						
	K€	Italia	Svizzera	Spagna	Sud America	Francia	Altri Paesi Estero	Cons.	Italia	Svizzera	Spagna	Sud America	Francia	Altri Paesi Estero
Immobilizzazioni immateriali	21.216	-	1.396	61	93	-	22.765	20.923	-	1.387	61	93	-	22.464
- Goodwill	15.915	-	1.345	61	91	-	17.412	15.915	-	1.345	61	91	-	17.412
- Altre immateriali	5.301	-	51	-	2	-	5.353	5.008	-	42	-	2	-	5.052
Immobilizzazioni materiali	829	4	4	17	2.454	1	3.310	870	4	5	20	2.183	1	3.083
Immobilizzazioni finanziarie	136	-	1	-	-	-	137	67	-	1	-	-	-	68
Imposte diff. e altri cred. Imm.	48	175	-	-	268	-	491	51	175	-	-	279	-	505
Capitale immobilizzato	22.228	179	1.401	78	2.815	1	26.702	21.910	179	1.393	81	2.555	1	26.119
Rimanenze nette	3.769	-	-	-	-	63	3.832	4.008	37	9	-	-	69	4.123
Crediti commerciali	14.997	36	617	449	560	3	16.662	30.697	211	537	443	302	7	32.197
Altri crediti	147	3	58	13	71	1	293	116	8	56	10	38	-	228
Ratei e risconti attivi	3.693	4	12	-	45	18	3.772	4.287	4	15	-	38	11	4.355
Attività d'esercizio	22.606	43	687	462	676	85	24.559	39.107	260	617	453	378	87	40.902
Debiti commerciali	(4.436)	(39)	(186)	(27)	(308)	(245)	(5.241)	(17.176)	(49)	(171)	(39)	(243)	(11)	(17.689)
Altri debiti	(6.679)	(124)	(161)	(77)	(357)	-	(7.398)	(7.868)	(94)	(109)	(79)	(322)	-	(8.472)
Ratei e risconti passivi	(9.174)	(26)	(351)	(67)	(46)	(5)	(9.669)	(9.099)	(180)	(70)	-	(28)	(89)	(9.466)
Passività d'esercizio	(20.289)	(189)	(698)	(171)	(711)	(250)	(22.308)	(34.143)	(323)	(350)	(118)	(593)	(100)	(35.627)
Capitale d'esercizio netto	2.317	(146)	(11)	291	(35)	(165)	2.251	4.964	(63)	267	335	(215)	(13)	5.275
Tratt. di fine rapporto	(3.724)	(881)	-	-	-	-	(4.605)	(3.837)	(881)	-	-	-	-	(4.718)
Fondo per rischi ed oneri	(363)	-	-	-	(23)	-	(386)	(453)	-	-	-	(23)	-	(476)
Passività non correnti	(4.086)	(881)	-	-	(23)	-	(4.990)	(4.290)	(881)	-	-	(23)	-	(5.194)
Capitale Investito netto	20.459	(848)	1.390	369	2.757	(164)	23.963	22.585	(765)	1.660	416	2.317	(12)	26.201
Disponibilità liquide	4.683	71	139	10	370	261	5.534	2.130	160	3	23	993	240	3.549
Indeb.to netto escl. Soci	(4.057)	9	5	1	(1.822)	-	(5.864)	(3.975)	9	(24)	1	(1.867)	-	(5.856)
Totale posiz. fin. netta	626	80	144	11	(1.452)	261	(330)	(1.845)	169	(21)	24	(874)	240	(2.307)
Totale patrimonio netto							(23.633)							(23.894)
Mezzi propri e debiti fin.	626	80	144	11	(1.452)	261	(23.963)	(1.845)	169	(21)	24	(874)	240	(26.201)

La distribuzione dei ricavi per area geografica rispecchia per lo più l'ubicazione nazionale delle società che compongono il Gruppo.

30)

RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

Per quanto concerne le operazioni effettuate con parti correlate, ivi comprese le operazioni infragruppo, si precisa che le stesse non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali, rientrando nel normale corso di attività delle società del Gruppo. Per la definizione di "Parti correlate" si fa riferimento al principio contabile internazionale IAS 24 R, omologato dal Regolamento CE n. 632/2010.

Le operazioni con parti correlate, come definite nel principio IAS 24, sono poste in essere nel rispetto delle disposizioni di legge vigenti e sono regolate a prezzi in linea con quelli praticati sul mercato.

La seguente tabella riassume i rapporti economici, patrimoniali e finanziari, alla data del 31 marzo 2018, intrattenuti con parti correlate:

	OWL SPA	GUM CONSULTING SRL
Debiti Commerciali	(86)	(26)
Altri debiti	-	(5)
Costi		
<i>Costi per servizi</i>	(8)	(71)

Gli unici rapporti del periodo con parti correlate sono relativi:

- ai rapporti interconnessi tra la Società e la controllante OWL S.p.A. (già TASNCH Holding S.p.A) e riguardano i servizi di direzione e coordinamento del Gruppo;
- ai rapporti intercorsi con la società Gum Consulting S.r.l. in cui Dario Pardi risulta essere socio di maggioranza e riguardano il compenso incluso i rimborsi spese quale Presidente del consiglio di amministrazione della Società al 31 marzo 2018.

31)

EVENTI SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DEL TRIMESTRE E PROSPETTIVE PER L'ANNO IN CORSO

Dalla chiusura del trimestre si segnalano i seguenti eventi degni di nota:

- In data **2 maggio 2018**, la Business Unit di TAS Group dedicata al design dei sistemi gestionali corporate ha cambiato nome, ribattezzandosi TAS Extended Enterprise Solutions (2ESolutions). Il nuovo nome rispecchia il superamento dei concetti di gestionale IT tradizionali, e che simboleggia anche, nel numero 2, la moltiplicazione delle potenzialità dell'impresa nel momento in cui ridisegna i propri processi in un'ottica di collaborazione "senza confini".

Il risultati economici del primo trimestre 2018 sono risultati soddisfacenti ed in linea con gli obiettivi di marginalità del Piano. Gli investimenti effettuati nelle aree strategiche del Gruppo (Pagamenti, Monetica e Capital Market) si stanno rivelando in linea con le aspettative dei clienti

e mercati di riferimento. Il continuo miglioramento dei processi di sviluppo delle soluzioni della Digital Software Factory ed il costante efficientamento dei processi di Delivery sono i target indispensabili del management per consolidare e rafforzare la posizione del Gruppo ad essere leader in alcune aree del segmento a maggiore crescita del FINTECH. Anche le soluzioni innovative per l'Instant Payment e la PSD2 stanno ottenendo un ottimo riscontro dal mercato.

TAS Tecnologia Avanzata dei Sistemi S.p.A.
(Amministratore Delegato)
Valentino Bravi

DICHIARAZIONE AI SENSI DELL'ART. 154 BIS, COMMA 2, D.LGS. N. 58/1998

Oggetto: Resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2018

Il sottoscritto Paolo Colavecchio, quale Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di TAS S.p.A.

attesta

in conformità a quanto previsto dal secondo comma dell'art. 154 bis, parte IV, titolo III, capo II, sezione V-bis, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 che, sulla base della propria conoscenza, il resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2018 corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

TAS Tecnologia Avanzata dei Sistemi S.p.A.
(Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari)
Paolo Colavecchio

Tas SpA
Sede Amministrativa
Via del Lavoro 47
40033 Casalecchio di Reno (BO)
T [+39] 051 458011
F [+39] 051 4580248
www.tasgroup.it

Tas SpA
Sede Legale
Via Cristoforo Colombo 149
00142 Roma
T [+39] 06 7297141
F [+39] 06 72971444

Capitale sociale € 24.330.645,50 i.v.
N. R.E.A. RM 732344
Partita IVA 03984951008
C.F. e N. Reg. Imprese di Roma 05345750581
PEC: amministrazione@pec-tasgroup.it

Società soggetta a direzione e coordinamento di OWL S.p.A. con sede in Milano, via dell'Annunciata 23/4 - C.F. e N. Reg. Imprese di Milano 03222440160